

 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---



Dichiarazione Ambientale
 Agg. al 22.05.2025
 con i dati aggiornati al 30/04/2025

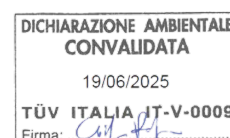
Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE)
 N. 1221/2009 – EMAS III modificato dal Reg.
 UE 1505/2017 e dal Reg. UE 2026/2018



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

Sommario

0.	Approvazione	3
1.	Premesse della Direzione	4
2.	Descrizione dell'organizzazione e delle sue attività.....	5
2.1	Inquadramento urbanistico e ambientale	5
2.2	La zincatura a caldo	8
3.	Politica Integrata	11
4.	Il Sistema di Gestione Ambientale	12
4.1	Partecipazione dei dipendenti.	12
5.	Comunicazione.....	13
6.	Gestione delle emergenze	14
7.	Riferimento agli obblighi normativi di legge.	15
8.	Gli aspetti ambientali e le metodologie di riduzione dell'impatto	16
9.	Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi alti (diretti e indiretti) e dei loro impatti generati	18
10.	Descrizione degli Aspetti Ambientali significativi medi (diretti e indiretti) e dei loro impatto generati	18
11.	Descrizione degli Obiettivi e Traguardi Ambientali in relazione agli impatti significativi	19
11.1	Obiettivi TRIENNIO 2024-2026.....	19
12.	Indicatori Chiave delle Prestazioni Ambientali:	21
12.1	EFFICIENZA ENERGETICA.....	22
12.2	EFFICIENZA DEI MATERIALI	24
12.3	ACQUA	25
12.4	RIFIUTI.....	25
12.5	BIODIVERSITÀ	27
12.6	EMISSIONI	28
13.	Indicatori Specifici delle Prestazioni Ambientali	31
13.1	ACQUE DI SCARICO	31
13.2	ACQUE SOTTERRANEE	32
14.	Informazioni sugli Aspetti Ambientali Significativi sulla base di informazioni qualitative	32
15.	Glossario	33

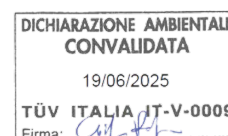


 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

0. APPROVAZIONE

Il verificatore accreditato TUV ITALIA SRL (n. accreditamento IT-V-0009) ha convalidato questo documento, dopo aver riscontrato il rispetto dei requisiti posti dal Regolamento CE 1221/09 e smi e UE 2018/2026, EMAS di ecogestione e audit ambientale.

PRB srl dichiara che i dati ivi contenuti sono reali, e si impegna a rendere disponibili a convalida gli aggiornamenti annuali ai dati della Dichiarazione Ambientale.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

1. PREMESSE DELLA DIREZIONE

Il presente documento rappresenta la XVII^a edizione della Dichiarazione Ambientale di PRB srl unipersonale, e simboleggia quanto PRB crede nel suo sistema di gestione ambientale, al fine di garantire il pieno controllo dei propri aspetti/impatti ambientali, in particolare di quelli di maggior rilievo.

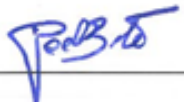
Ad oggi, nonostante le continue difficoltà, la Direzione persiste con orgoglio, convinzione e costanza, secondo le proprie possibilità, su tale strada, cercando di perfezionare gli obiettivi proposti all'interno della presente Dichiarazione Ambientale, e fissarne di nuovi, nell'ottica di un continuo miglioramento.

PRB nasce nel 1972 per mano di Luigi Paolini, padre dell'attuale amministratore unico, Bramante, con altri soci, poi fuoriusciti dopo qualche anno. Con il passare del tempo questa azienda, fortemente voluta e curata dal suo titolare, è riuscita a crescere diventando una delle realtà più grandi e importanti del territorio. Da qui è nata l'esigenza di crescere anche come mentalità, e quindi di migliorare il proprio know-how, implementando dapprima il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 (luglio 2001), ritenendo fondamentale la protezione dell'ambiente che ci circonda, poi con la registrazione EMAS (gennaio 2009), la conformità alla norma BS OHSAS 18001 per la sicurezza (febbraio 2011), migrati poi da gennaio 2021, alla UNI ISO 45001:2018, la UNI EN ISO 9001 per la qualità (ottobre 2016) e la conformità alla norma DAST 022 per il bagno di zincatura (2016). Nell'ottica di una crescita continuativa, nel 2021 la PRB ha deciso di riassociarsi all'Associazione Italiana di Zincatura AIZ e di fregiarsi del marchio HiQualiZinc (luglio 2021).

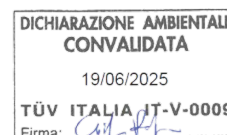
Nel corso del 2024 ha intrapreso volontariamente il percorso della Carbon Footprint e il bilancio ESG portati a termine nel 2025.

Da sempre l'uomo è impegnato a preservare le proprie opere dalla corrosione e questo risulta tanto più importante oggi per la conservazione e protezione delle risorse non rinnovabili del pianeta. Tramite la zincatura PRB contribuisce a limitare i danni dell'ossidazione dei materiali ferrosi nel tempo. Nell'ambito delle proprie attività PRB interpreta il concetto di competitività come il giusto equilibrio tra il rapporto di soddisfazione del contesto, interno/esterno, ed i risultati definiti dal proprio sistema di gestione ambientale. Le principali leve su cui la Direzione crede sono la soddisfazione del Cliente, dei Dipendenti, e degli stakeholders tutti, nel rispetto dell'Ambiente, della Società esterna e del mondo che ci ospita.

La **Governance** del Sistema di Gestione Ambientale ed Emas fa riferimento all'Amministratore Unico Bramante Paolini, che ha in staff l'Ufficio SGI, la Manutenzione Impianti, e la funzioni di supporto.



La Direzione
30/04/2025

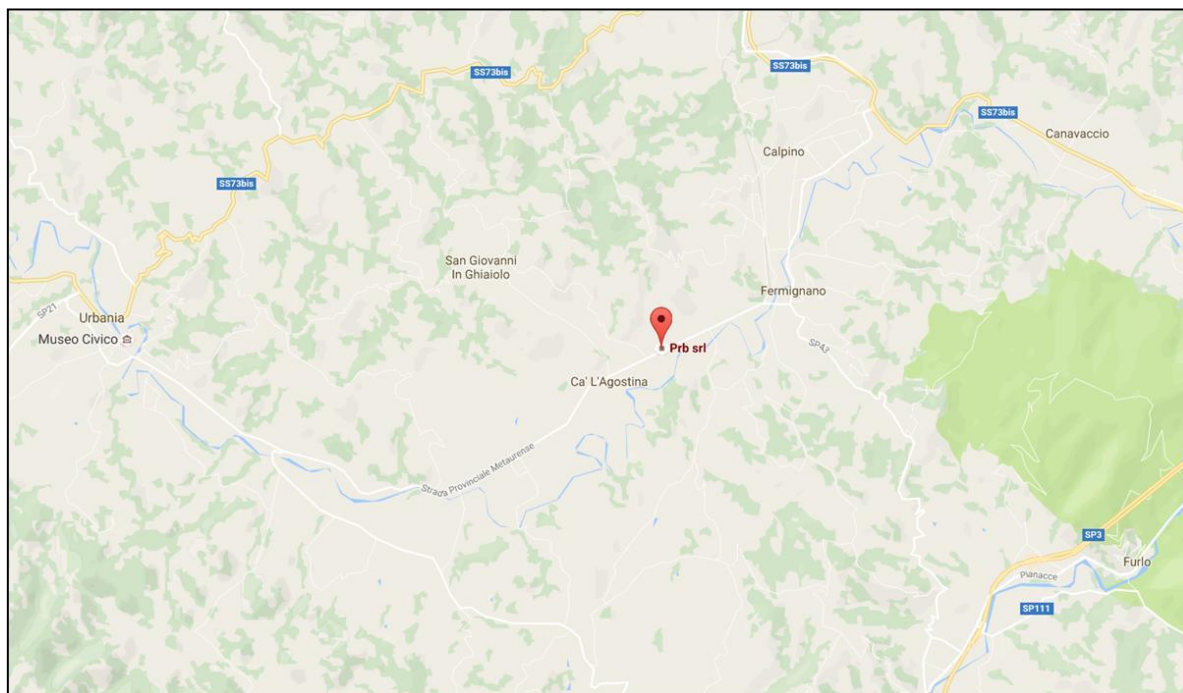


 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

2. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ

2.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO E AMBIENTALE

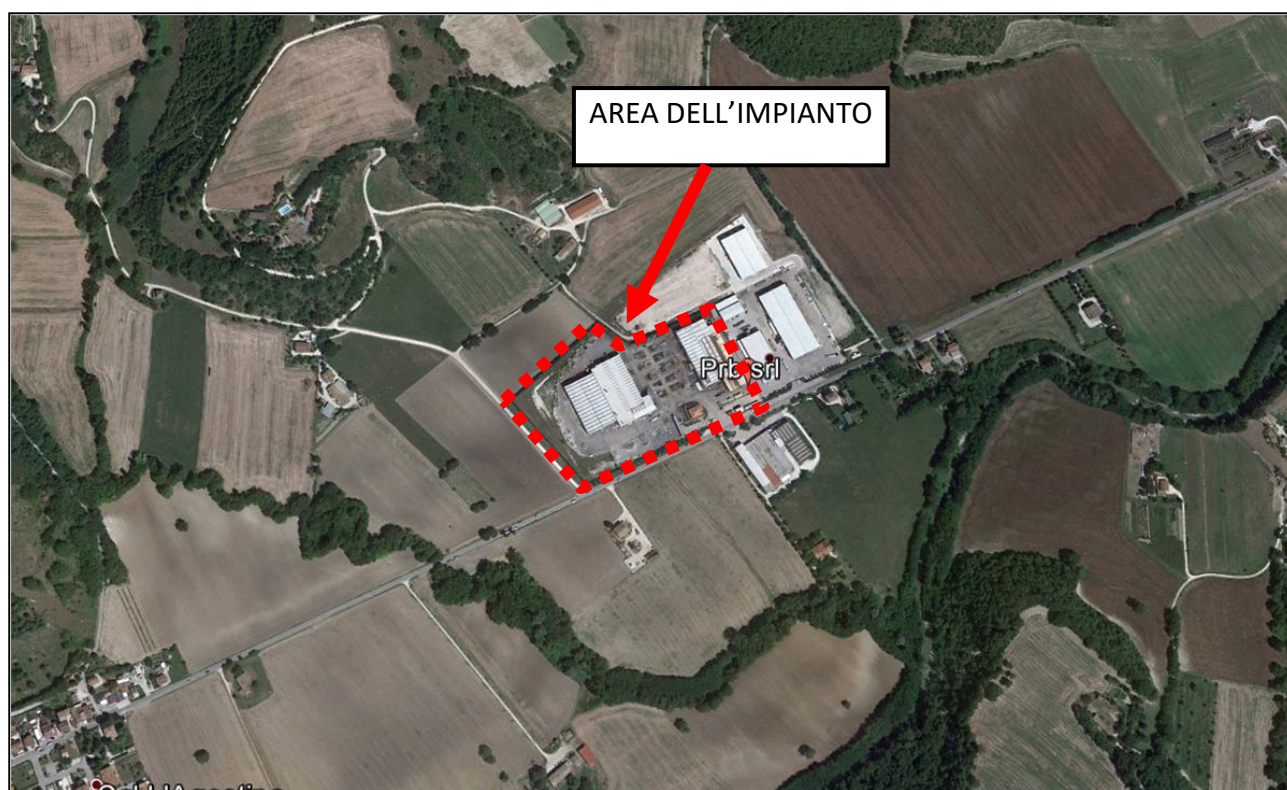
RAGIONE SOCIALE	PRB S.r.l. Unipersonale - prbsrl@prbsrl.com - www.prbsrl.com
DATORE DI LAVORO (Socio Unico)	Paolini Bramante
INDIRIZZO SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA, OPERATIVA	S.P. Metaurense, km 5,700 Fermignano 61033 (PU) Coordinate GPS: 43.666767405733964, 12.62226990142587
NUMERO REA	PS-60876
SETTORE DI APPARTENENZA	Metalmeccanico
ATTIVITA' SVOLTA	Zincatura a caldo, finitura, assemblaggio, ritiro e riconsegna materiale ferroso
CODICE ATECO - NACE	25.51.00
REFERENTE D.A. - GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO	Ing. Patrizia Corsi - patriziac@prbsrl.com – 0722.330592
DIPENDENTI	Organico medio 2024: 104 operai, 15 impiegati, 20 interinali
CERTIFICATI	UNI EN ISO 14001 n° 50 100 1250 EMAS n° IT-001127 UNI ISO 45001 n° 50 100 10219 UNI EN ISO 9001 n° 50 100 13704 HiQualiZinc n° 10.25.162 DASt Guideline-022 n° I2023Q38337



SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

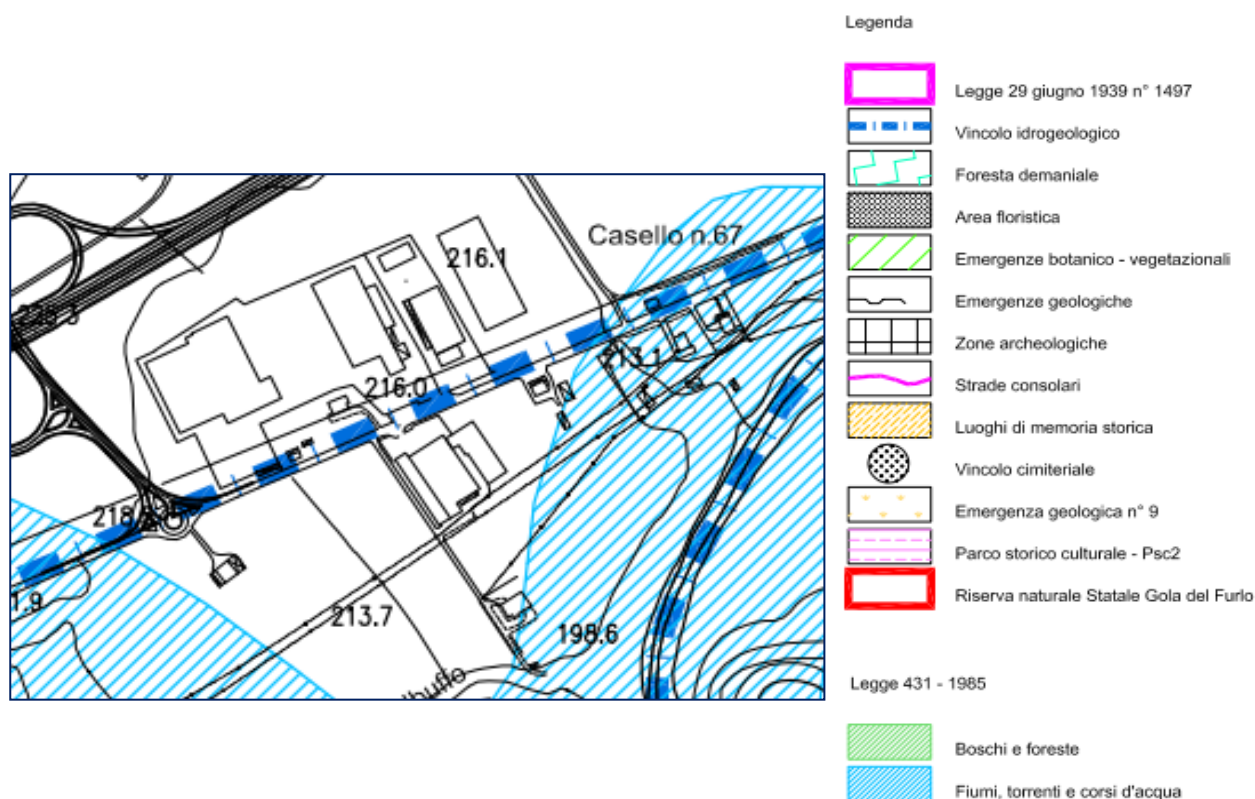
TERRENO INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale
<i>Lo studio geologico che caratterizza il sottosuolo dell'insediamento produttivo principale della PRB è stato eseguito in ottobre 2008 ed è disponibile nelle precedenti edizioni della D.A. disponibili sul sito web www.prbsrl.com. In maggio 2025 è stato redatto un ulteriore rapporto geologico, geotecnico e sismico da cui non si evincono modifiche.</i>

La PRB non è interessata da vincoli disciplinati dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



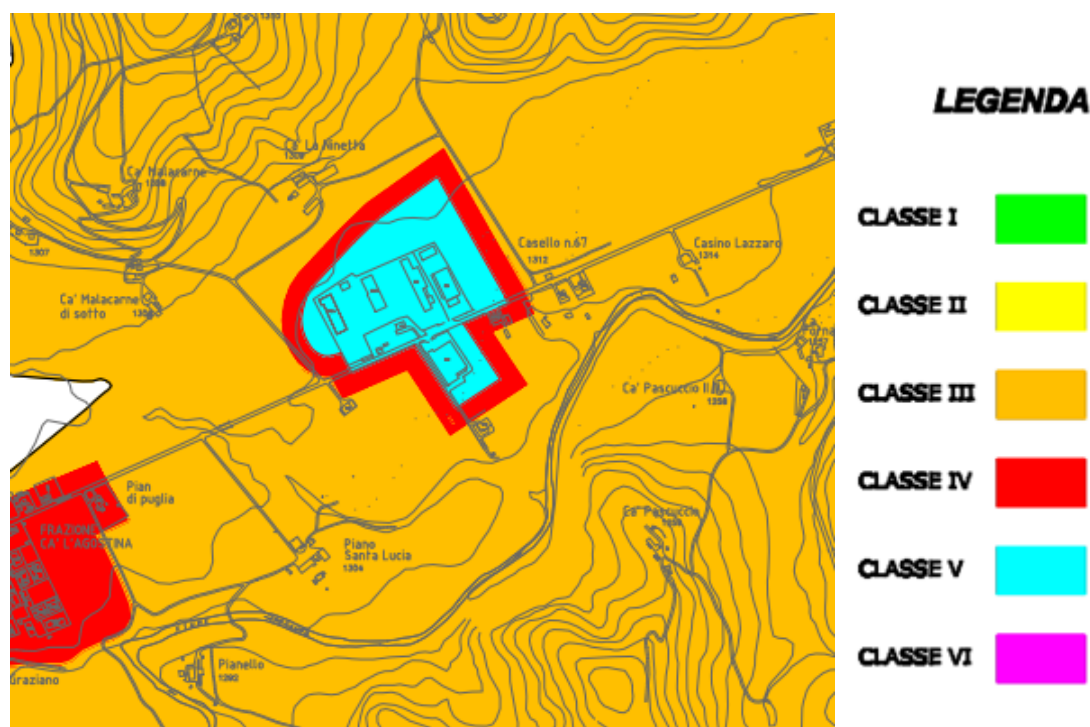
Con Delibera Amministrativa n. 197 del 3 novembre 1999, la Regione Marche ha approvato il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR), che disciplina gli interventi sul territorio con il fine di conservare l'identità storica, garantire la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale, assicurare la salvaguardia delle risorse territoriali.

L'unico vincolo sotto cui ricade lo stabilimento della PRB Srl, è di tipo idrogeologico legato alla presenza del Fiume Metauro ed interessa la parte marginale del perimetro della proprietà in prossimità della strada provinciale Metaurense.



Per la classificazione acustica del territorio comunale di Fermignano, si è utilizzata una metodologia quanti/qualitativa, come consigliato nelle linee guida della Regione Marche (D. G. R. 896 del 24/06/2003) per la classificazione acustica dei piccoli Comuni, in cui la conoscenza dell'uso del territorio è più diretta e meno complesso.

L'area in cui ricade l'impianto della PRB Srl nelle classi di zonizzazione acustica è CLASSE V.



2.2 LA ZINCATURA A CALDO

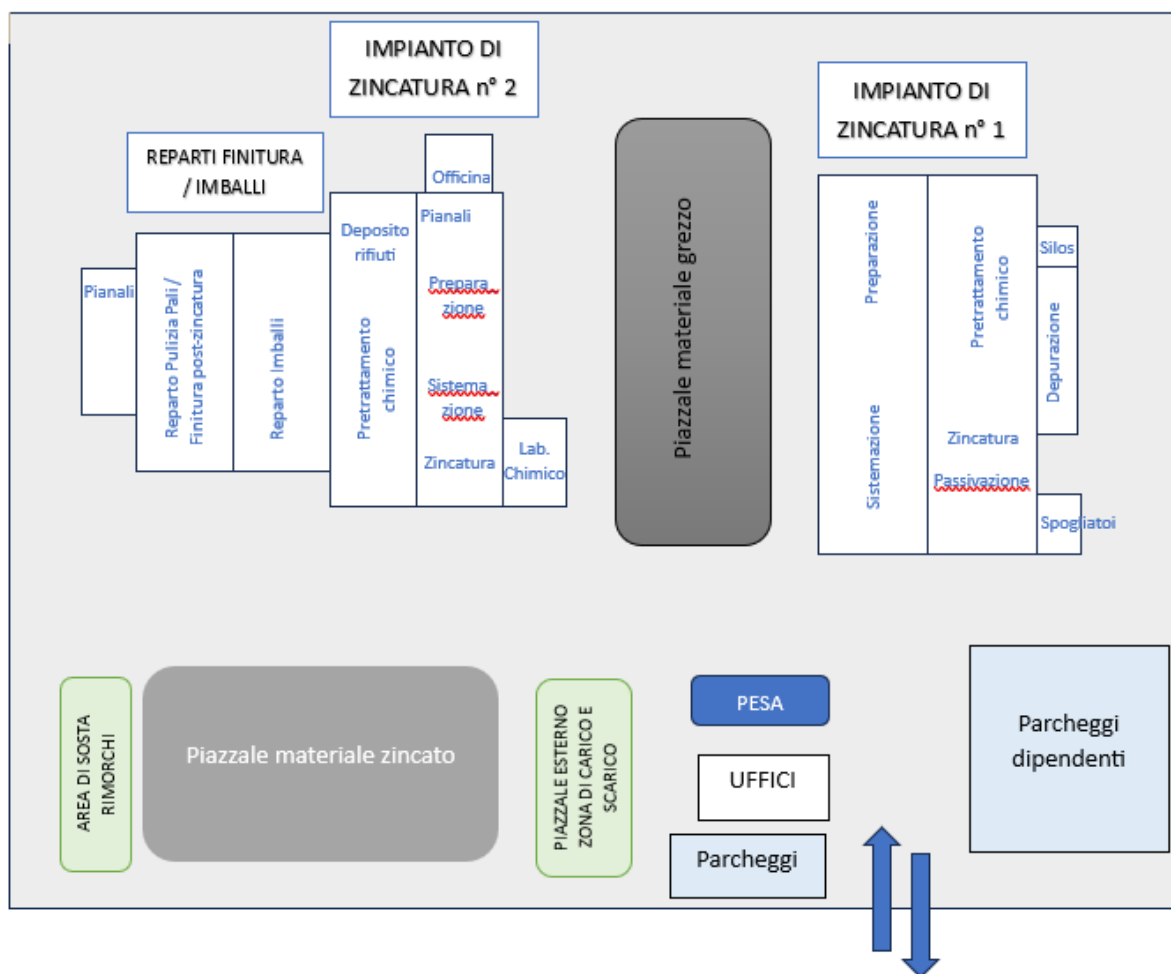
Il processo di zincatura a caldo consiste nel rivestire tutte le superfici dei manufatti in acciaio con uno strato di zinco, per immersione in un bagno di zinco fuso, al fine di proteggerli dall'ossidazione e mantenerli nel tempo. Può essere zincato qualsiasi manufatto in acciaio.

La zincatura a caldo secondo normativa UNI EN ISO 1461, è il sistema anticorrosivo principe per la protezione dell'acciaio. Con l'uso della zincatura a caldo si dà un contributo essenziale per perseguire la responsabilità energetica ed ambientale, attraverso i seguenti punti.

- ✚ **efficientamento energetico:** La zincatura a caldo rappresenta il migliore metodo per conservare "in cassaforte" il patrimonio energetico speso per la produzione dell'acciaio. Il consumo di energia di produzione della zincatura, nonostante non sia irrisorio, rappresenta una piccola frazione dell'energia necessaria alla produzione dell'acciaio (15-16%), soprattutto considerando il risparmio energetico connesso al diradamento nel tempo (quasi annullamento) degli interventi di manutenzione.
- ✚ **durabilità dei materiali e dei componenti:** La zincatura offre una garanzia fino a 30 anni, rispettando gli spessori indicati nelle norme UNI EN ISO 1461 e UNI EN 10348-2, per cui il rapporto durata/costo è molto competitivo rispetto ad altri sistemi anticorrosivi.
- ✚ **facilità di manutenzione e gestione:** L'utilizzo della zincatura a caldo per la protezione dalla corrosione elimina per decenni la necessità di manutenzione. Anche quando il rivestimento ha raggiunto il suo "fine vita" consumandosi, la struttura può essere smontata e rizincata o totalmente riciclata.
- ✚ **prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio:** La zincatura a caldo rappresenta uno strumento efficacissimo per imporre la svolta della "circularità" alle costruzioni. Il manufatto in acciaio completamente preservato dalla corrosione può essere riutilizzato in molteplici vite con scopi anche completamente diversi rispetto all'originale e all'utilizzazione strutturale. L'acciaio zincato offre opportunità per il riuso e la prevenzione della produzione di rifiuto, ineguagliabili da altri metodi protettivi. Comunque, la possibilità di riciclo è molto vicina al 100% sia per l'acciaio (che con la zincatura non soffre minimamente di perdite dovute all'ossidazione) sia per lo zinco residuo sui manufatti a "fine vita".



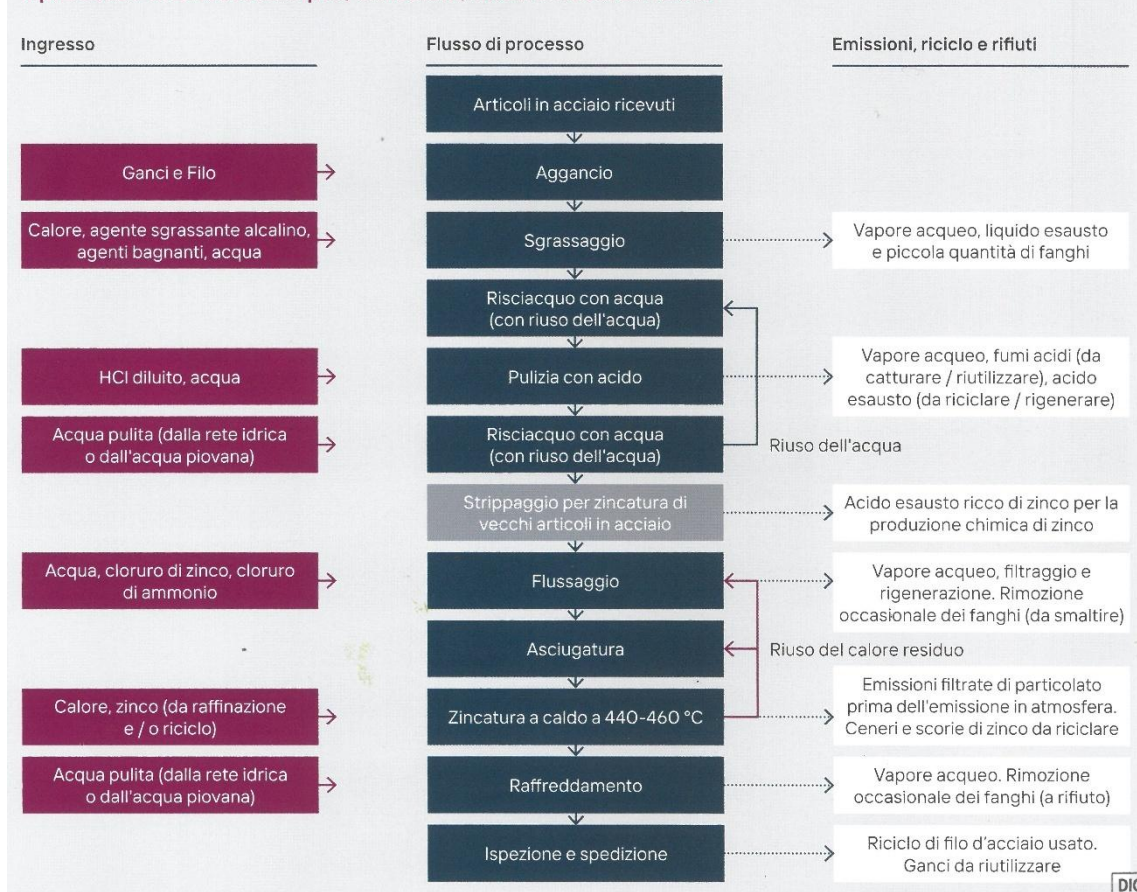
Lay Out ciclo di produzione e lavorazioni accessorie



FASE	DESCRIZIONE		REPARTO
RITIRO MATERIALE	Il materiale ferroso, di proprietà dei clienti, può essere consegnato alla PRB dai clienti stessi (con loro mezzi o attraverso autotrasportatori) altrimenti se richiesto (generalmente per materiale leggero e piccole quantità) viene ritirato dai mezzi di proprietà PRB attraverso un programma di microraccolta.		ESTERNO
SCARICO MATERIALE	Il materiale dopo essere giunto in PRB ed essere stato identificato viene scaricato per mezzo di carrelli elevatori sul piazzale esterno in attesa di entrare in lavorazione.		PIAZZALE
INGRESSO MATERIALE IN LAVORAZIONE	A seconda del programma di lavoro il materiale viene prelevato da carrelli elevatori dal piazzale di stoccaggio e portato all'interno dello stabilimento per essere iniziato al ciclo di zincatura a caldo.		PIAZZALE- PREPARAZIONE
PREPARAZIONE	In questa fase il materiale viene movimentato dagli addetti (manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera) allo scopo di essere legato con dei fili di ferro (o catene in alcuni casi) alle travi di carico.		PREPARAZIONE /PIANALI
PRE- TRATTAMENTO CHIMICO	La trave di carico con il materiale agganciato viene movimentata per mezzo di carroponti e sottoposta ad una serie di immersioni in vasche per un lasso di tempo che dipende dalla tipologia del materiale stesso. I passaggi di immersione sono i seguenti:		PRE- TRATTAMENTO
	SGRASSAGGIO:	in questa vengono eliminati oli e grassi residui di precedenti lavorazioni dalla superficie del materiale.	
	DECAPAGGIO:	in questa fase vengono dissolti gli ossidi di ferro presenti sulla superficie del materiale.	
	LAVAGGIO:	questa fase è necessaria a ripulire dalla superficie del materiale i sali (cloruri di ferro) residui di reazioni chimiche avvenuti nelle precedenti fasi.	

	FLUSSAGGIO	Questa fase serve a depositare sulla superficie del materiale uno strato di Sali (potassio, ammonio, zinco) in grado di agevolare la reazione "lega ferro-zinco" che avverrà in fase di zincatura.	
ESSICCAZIONE	La trave di carico viene fatta transitare all'interno di un forno essiccatoio ad ivi mantenuto ad una temperatura di circa 80-100°C (i tempi di permanenza nel forno dipendono dalla tipologia del materiale)		PRE-TRATTAMENTO
ZINCATURA	Questa fase consiste nell'immersione dei materiali in un bagno di zinco fuso, mantenuto costantemente a 445°C circa. Durante la permanenza dei materiali nello zinco avviene la reazione tra ferro e zinco e la conseguente lega.		ZINCATURA
PASSIVAZIONE	Il processo di passivazione viene utilizzato per migliorare le caratteristiche di resistenza alla corrosione e ossidazione nel tempo delle superfici zincate.		PASSIVAZIONE
SISTEMAZIONE	In questa fase il materiale appena zincato viene sganciato a terra tagliando i fili di ferro precedentemente legati ed accatastato manualmente o con l'ausilio di gru a bandiera e/o carroponte per essere prelevato dai carrelli elevatori.		SISTEMAZIONE/PIANALI
STOCCAGGIO MATERIALE	Il materiale accatastato nella fase di sistemazione viene prelevato dai carrelli elevatori e depositato nel piazzale esterno in attesa di essere caricato sui mezzi di trasporto.		PIAZZALE
FINITURA	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella smerigliatura abrasiva della superficie del materiale. Generalmente eseguita su pali di illuminazione viene fatta con l'uso di una macchina di pulizia automatica.		PULIZIA
IMBALLAGGIO	Questa fase, accessoria e richiesta solo da alcuni clienti su certe tipologie di materiale, consiste nella suddivisione del materiale (generalmente angolari) in pacchi le cui liste componenti (packing-list) sono definite e fornite dai clienti stessi.		IMBALLAGGIO
CARICO MATERIALE	Il materiale, attraverso l'uso di carrelli elevatori viene caricato sui mezzi dei clienti o su quelli di proprietà della PRB.		PIAZZALE
RICONSEGNA MATERIALE	Il materiale caricato sui mezzi PRB viene riconsegnato presso i clienti attraverso un servizio di microriconsegna.		ESTERNO

Il processo di zincatura: input, emissioni, rifiuti e flussi di riciclo



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

3. POLITICA INTEGRATA

La PRB s.r.l. unipersonale nasce come zincatura a caldo nel 1972 per mano di Luigi Paolini e altri soci, e negli anni è passata sotto l'unica direzione del figlio, Bramante Paolini.

La Direzione della PRB già dagli anni 2000 ha scelto il sistema di Gestione per l'Ambiente, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001, come strumento strategico per la crescita e realizzazione dei propri obiettivi. Nell'arco di questi 25 anni, ha implementato il proprio sistema, aderendo al regolamento EMAS CE n. 1221/2009, adottando un sistema di Gestione per la Sicurezza OHSAS 18001 ora UNI ISO 45001, e sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001 ed adeguando il proprio bagno e prodotto alle norme DAST Guideline 022, e al marchio HiQualiZinc, regolamentato e disciplinato direttamente dalla Associazione di categoria AIZ.

La Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza di PRB ha come obiettivo fondamentale il perseguimento della soddisfazione del Cliente, assicurando la continuità dei servizi erogati attraverso il miglioramento costante di processi e prodotti, in linea con il rispetto dei requisiti contrattuali, cogenti e volontari applicabili, previsti dalle normative in materia di qualità, ambiente e sicurezza. Inoltre, tale Politica mira verso il miglioramento continuo del Sistema di Gestione Integrato, il quale guida l'organizzazione attraverso strategie e obiettivi ben definiti, condivisi e accettati. Non in ultimo, la Direzione ha valutato strategico intraprendere il processo di decarbonizzazione, investendo in un Bilancio di Sostenibilità Sociale, nella valutazione della propria Carbon Footprint e in qualsiasi altra azione coerente con l'Agenda 2030.

I principi essenziali su cui si basa la Politica attuata sono:

- L'attenzione e il perseguimento delle best practice e delle Best Available Techniques (BAT), la ricerca di standard d'eccellenza nell'esecuzione delle proprie attività coerentemente con le attuali politiche sostenibili e di decarbonizzazione;
- L'obiettivo del miglioramento continuo delle prestazioni di tipo ambientali, di qualità, di salute e sicurezza sul lavoro attraverso l'adozione di Sistemi di Gestione certificati ai sensi delle normative e degli standard di riferimento adottati;
- La diffusione del Sistema di Gestione Integrato a tutto il personale in modo comprensibile e con chiarezza di obiettivi a tutti i livelli dell'Organizzazione, assicurando la qualità delle informazioni in termini di tempestività, completezza ed accuratezza;
- La formazione del personale al fine di garantire la ricezione delle competenze attese in ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro, Qualità e Ambiente;
- La minimizzazione dei rischi collegati ai processi di lavoro utilizzando un approccio risk based- thinking che permetta all'organizzazione di determinare i fattori che potrebbero rendere inefficaci i processi e il Sistema di Gestione e di porre preventivamente in atto i controlli necessari ad assicurare che ciò non accada;
- La garanzia dell'utilizzo dei luoghi di lavoro nel rispetto delle normative vigenti in merito di Salute e Sicurezza sul Lavoro e di tutela dell'Ambiente;
- Il monitoraggio costante attraverso audit interni dell'applicazione del Sistema di Gestione Integrato, nonché il suo riesame al fine di verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. La Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza è oggetto di valutazione periodica nel corso del Riesame della Direzione, definendo ed assegnando gli obiettivi necessari a perseguirla.

Ulteriori obiettivi, vengono definiti annualmente nel corso delle riunioni e riesami della Direzione.

Rev.16 del 22.05.2025

Tale Politica sarà diffusa a dipendenti e clienti mediante affissione in bacheca e disponibile sul sito web www.prbsrl.com

L'attuazione quotidiana di questa politica è compito del gruppo dei responsabili e richiede il contributo individuale di ogni addetto. La politica è supportata da procedure e linee guida impostate nel sistema di gestione ambientale. La Direzione dichiara che gli obiettivi indicati sono congruenti con quelli strategici della Società e si impegna ad assicurare le risorse umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento, mantenimento ed a riesaminarle periodicamente.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il rispetto di tutti i requisiti posti dalla nostra Politica, la verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi, il costante monitoraggio e controllo di tutte le attività che possono avere implicazioni sull'ambiente, sono garantiti dall'avvenuta implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti dello Standard internazionale ISO 14001:2015 ed al Reg. CE 1221/2009 e successive modifiche (Reg. UE 1505/2017 e UE 2026/2018).

Il campo di applicazione è: *Applicazione a caldo di rivestimento metallico protettivo, mediante i processi di decapaggio, flussaggio, immersione in bagno di zinco fuso, passivazione, finitura, assemblaggio e confezionamento dei prodotti zincati (IAF 17).*

I punti cardine su cui il sistema si basa sono di seguito descritti in maniera sintetica.

Le attività connesse con la gestione ambientale coinvolgono tutti i lavoratori, ognuno nel proprio ambito di responsabilità e competenza, poiché riteniamo che non basti avere impianti a norma, efficienti o tecnologici se gli stessi non vengono condotti in modo da garantire nel tempo risultati di qualità nel rispetto di persone e ambiente.

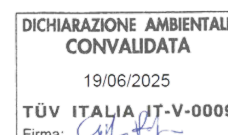
Il punto di riferimento per la gestione ambientale è il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, che coordina tutte le attività del sistema e ne riferisce alla Direzione Generale. Tutta la struttura è descritta nell'organigramma affisso nelle bacheche.

Con cadenza almeno annuale vengono raccolti i dati necessari alla valutazione degli aspetti ambientali dell'azienda, valutati inizialmente in occasione dell'Analisi Ambientale Iniziale e riassunti nel Registro degli aspetti Ambientali, che insieme al Registro dei fattori di rischio e opportunità, rappresenta il punto di partenza per la scelta delle priorità di intervento e dei conseguenti obiettivi e programmi di miglioramento.

Annualmente la Direzione Generale attua un completo riesame della gestione ambientale, analizzando tutti i risultati degli Audit effettuati e le non conformità emerse e decidendo in merito agli orientamenti successivi anche attraverso, se occorre, una completa revisione della Politica Ambientale dell'organizzazione.

4.1 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI.

PRB s.r.l. unipersonale persegue il suo impegno nel coinvolgimento dei dipendenti nelle procedure di gestione degli aspetti ambientali ed in tutti gli aspetti connessi al Sistema di Gestione Integrato attraverso la partecipazione dei rappresentanti eletti dai lavoratori alle riunioni del comitato di lavoro che periodicamente si riunisce al fine di analizzare le tematiche di carattere ambientale e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Oltre a tali riunioni operative, in cui comunque avviene sempre formazione e sensibilizzazione, annualmente il Responsabile del Sistema redige un programma di formazione sulla base delle necessità individuate. È inoltre attivo un canale di comunicazione cartaceo anonimo per raccogliere eventuali osservazioni dai dipendenti, suggerimenti volti al miglioramento delle prestazioni aziendali ed ambientali in particolare.



 N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

5. COMUNICAZIONE

PRB fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della propria attività ai soggetti interessati ed alla popolazione attraverso la Dichiarazione Ambientale che è consultabile facilmente e liberamente sul sito internet www.prbsrl.com. A chiunque ne faccia richiesta, in quanto impossibilitato a scaricarla dal sito, ne verrà inviata una copia per e-mail.

La Direzione assicura la trasparenza al fine di instaurare un dialogo proficuo con tutte le parti interessate, nell'ottica del miglioramento.

La comunicazione interna con i propri dipendenti è garantita attraverso le bacheche, dove sono affissi gli indicatori ed i principali programmi ambientali.

La comunicazione esterna è garantita attraverso il sito web aziendale www.prbsrl.com ed un profilo facebook "PRB s.r.l. unipersonale" e linkedin.

Per ciò che concerne le autorità competenti quali Regione Marche, Arpam, Comune di Fermignano, AST, VVFF, etc.. allo stesso modo i rapporti possono definirsi buoni e collaborativi.

Ad oggi non si registrano situazioni di particolare preoccupazione e/o lamentele.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

6. GESTIONE DELLE EMERGENZE

A seguito della complessa analisi di rischio effettuata per la valutazione Seveso, è stato riemesso il Piano delle Emergenze all'Interno del sito PRB (PEI), per cui possiamo elencare le seguenti possibili situazioni di emergenza:

- 1) Emergenze "Seveso":
 - a. Perdita da manichetta durante scarico ATB soluzione ammoniacale (P.PEI 2.1)
 - b. Perdita da manichetta durante scarico ATB gasolio (P.PEI 2.2)
 - c. Rottura sacconi ceneri di zinco e polveri abbattimento fumi (P.PEI 3)
 - d. Rottura tubazione soluzione ammoniacale (P.PEI 2.5)
 - e. Rottura/fessurazione tubazione gas (P.PEI 2.6)
 - f. Rottura vasca soluzione di flussaggio (P.PEI 2.4)
 - g. Tracimazione da guardia idraulica del serbatoio soluzione ammoniacale (P.PEI 2.3)
- 2) Emergenze "non Seveso":
 - a. Incendio (P.PEI 1)
 - b. Black-out (P.PEI 4)
 - c. Primo Soccorso (P.PEI 5)
 - d. Terremoto (P.PEI 6)
 - e. Ambienti Confinati (P.PEI 7)
 - f. Atti lesivi (P.PEI 8)
 - g. Sblocco cancelli (P.PEI 9)

Tutti i comportamenti da tenere in caso delle suddette emergenze sono dettagliati nelle singole procedure del PEI.

INCIDENTI TRASCORSI

Dopo l'incidente avvenuto nel 1999, chiuso con rilascio del certificato di bonifica nel 2019, non si sono verificati altri incidenti all'interno del sito.

7. RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI NORMATIVI DI LEGGE.

Per la gestione della conformità legislativa è stato predisposto e viene periodicamente aggiornato un elenco leggi e norme applicabili al sito produttivo, MOD 19/G.

Annualmente viene effettuata una verifica degli adempimenti cui è soggetto lo stabilimento PRB e ciò rappresenta la garanzia che l'azienda opera nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme applicabili.

Per operare nell'ambito delle proprie attività, la PRB ha chiesto ed ottenuto dagli enti preposti, le autorizzazioni di seguito riportate.

A.I.A.: la PRB nel corso del 2019 ha ottenuto l'aggiornamento del precedente Decreto A.I.A.. Ad oggi risulta valido il DECRETO n. 179 del 02/10/2019 aggiornato con Decreto n. 220 del 29/11/2019. Ulteriore Decreto di aggiornamento per l'introduzione della nuova materia prima n. 39/2023.

Nel settembre 2024 è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria per la verifica dell'AIA da parte di ARPAM, conclusasi in novembre con la ricezione del Rapporto Conclusivo e di una sanzione per errata metodica di campionamento, regolarmente saldata.

C.P.I.: CPI Prot.1660. In maggio 2025 è stata presentata SCIA per la costruzione di due tettoie, lo spostamento dell'officina meccanica e la installazione di un impianto FTV; contestualmente è stato richiesto anche il rinnovo del CPI, scadente sempre in maggio 2025.

ACQUA: Concessione Trentennale Emungimento Acqua di Falda *Decreto n°12/02 del 22/01/2002 scad. 2032.*

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/2110 DELLA COMMISSIONE dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (*BAT*), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi, che prevede il RIESAME di tutte le AIA soggette, dal 04/11/2022 al 04/11/2026.

D.Lgs. 105/15 (Direttiva Seveso): lo stabilimento PRB è stato notificato Seveso Soglia 1 (Cod. Stabilimento NM028 – Cod. Notifica 3612), in data 04/03/2022.

sostanze specificate nella parte 2 allegato 1				
Nome	CAS	Qtità soglia inf. (t)	Qtità soglia sup. (t)	t presenti
Gasolio	68334-30-5	2500	25000	10
Gas naturale	68410-63-9	50	200	-

sostanze ricomprese nelle categorie della parte 1 allegato 1					
Classificazione	Nome	Categ.	Qtità soglia inf. (t)	Qtità soglia sup. (t)	t presenti
H400 aquatic acute 1 H410 aquatic chronic 1	Soluz. flussaggio	E1	100	200	99
H410 aquatic chronic 1	Ceneri di zinco (CER 110502)	E1	100	200	30
H314 skin corr. 1B H335 STOT SE 3 H400 aquatic acute 1	Ammoniaca soluzione 25-35%	E1	100	200	7
H411 aquatic chronic 2	Soluz. dezincatura	E2	200	500	87
H411 aquatic chronic 2	Polveri abbatt. fumi (CER 110503)	E2	200	500	10

Ricezione rapporto conclusivo in data 05/03/2024, con due prescrizioni chiuse in data 01/07/2024.

L'Alta Direzione dichiara il rispetto delle normative applicabili e che non vi sono procedimenti legali aperti.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

8. GLI ASPETTI AMBIENTALI E LE METODOLOGIE DI RIDUZIONE DELL'IMPATTO

PRB S.r.l. unipersonale ha effettuato un'analisi ambientale iniziale dove, a partire dall'effettuazione di un bilancio qualitativo relativo alle singole fasi del processo produttivo descritto in precedenza, sono stati identificati gli aspetti ambientali legati alle attività dell'organizzazione, ove per aspetto ambientale si intende "Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente" (rif. Reg. 1221/2009 e smi).

La valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali è stata effettuata anche tenendo in considerazione le BEMPs di settore (DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2022/2110 DELLA COMMISSIONE dell'11 ottobre 2022 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi).

Tali aspetti sono stati identificati relativamente a:

- ➔ condizioni normali di funzionamento (N)
- ➔ eventuali condizioni anomale (A)
- ➔ possibilità di incidenti con condizioni di emergenza (E).

Ogni aspetto è relazionato ad una delle seguenti *categorie*:

- | | |
|--|------------------------------|
| ✓ Materie prime & prodotti | ✓ Territorio |
| ✓ Uso di risorse naturali (compresa l'energia) | ✓ Sostanze pericolose |
| ✓ Suolo | ✓ Erogazione servizio |
| ✓ Acqua | ✓ Emergenze |
| ✓ Aria | ✓ Comportamento fornitori |
| ✓ Rifiuti | ✓ Effetti sulla biodiversità |

Gli aspetti ambientali presi in considerazione sono sia quelli per i quali l'organizzazione ha un controllo diretto sia quelli per i quali l'organizzazione ha solamente un controllo indiretto in quanto su di essi può esercitare un livello di influenza più o meno elevato. Il livello di controllo dell'organizzazione sull'aspetto ambientale viene specificato nel Registro degli Aspetti Ambientali secondo la seguente classificazione:

- D: Controllo Diretto
- I: Controllo Indiretto

Una volta catalogati gli aspetti ambientali specifici si è proceduto ad una valutazione degli stessi tesa all'individuazione degli aspetti significativi, cioè degli aspetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente andando a modificarlo.

I criteri base utilizzati per la valutazione sono stati:

- il livello di conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- la rilevanza per l'ecosistema in termini di vulnerabilità del sito, quantitativi in gioco e rischi ambientali specifici;
- l'accettabilità delle parti interessate: Popolazione residente, Clienti e fornitori, lavoratori, Enti esterni;
- la probabilità che si generi l'impatto a seguito del verificarsi dell'evento considerato generante con relazione di causa effetto.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

I suddetti valori sono stati assegnati ai diversi aspetti considerando già le misure messe in campo dall'Azienda che perciò diventato delle cogenze e che possono esse stesse essere oggetto di azioni di miglioramento.

Sulla base di tali categorie sono identificati 4 criteri secondo le indicazioni riportate nella successiva tabella

	CRITERIO	Valore		
		1	2	3
1	Confronto delle misure ambientali ai limiti prescritti dalla legge.	Nessun limite di legge o misure "lontane" dai limiti	I valori si possono avvicinare ai valori soglia o l'andamento delle misure manifesta una crescita dei valori	I valori possono superare i limiti di legge
2	Severità (quantitativa e qualitativa) dell'impatto provocato.	Nessun impatto significativo	Deterioramento modesto, e/o reversibile nel breve-medio periodo	Deterioramento significativo e permanente e/reversibile solo in lunghi periodi
3	Preoccupazione, manifestazione di interesse delle parti interessate.	Nessuna preoccupazione e/o segnalazione ricevuta.	Preoccupazione da parte dei responsabili di settore e/o clienti	Segnalazioni scritte, annunci che esplicitano le preoccupazioni delle parti
4	Probabilità verificarsi dell'impatto	Improbabile o nessun caso si è mai verificato	Poco probabile ma possibile e nessun caso si è mai verificato.	Possibile o si sono già verificati casi simili.

PUNTI	CONDIZ.	TIPO di SIGNIFICATIVITA'	CARATTERISTICHE della SIGNIFICATIVITA'	AZIONI RICHIESTE
P≥8	N	Significativo ALTO	L'aspetto nonostante sia gestito a livello di sistema presenta degli impatti ambientali non tollerabili.	L'aspetto deve essere oggetto di miglioramento quanto prima al fine di ridurre l'impatto
P=7	N	Significativo MEDIO	L'aspetto grazie alla gestione a livello di sistema non esprime i potenziali impatti ambientali non tollerabili o ne esprime di poco significativi.	Tale aspetto dovrà essere continuato ad esser gestito a livello di sistema e potrà essere oggetto di misure di miglioramento qualora le Direzione individui soluzioni sostenibili/applicabili.
P≤6	N	NON Significativo	L'aspetto non presenta in sé impatti ambientali significativi.	Non sono necessarie particolari azioni di miglioramento o di gestione.

La valutazione va effettuata per ciascun aspetto ambientale (rifiuti, scarichi idrici, etc.) rispondendo ai 4 criteri in tabella. Il metodo prevede l'attribuzione del punteggio per ciascuna domanda e richiede che sia calcolata la somma dei punteggi ottenuti. Ad ogni aspetto ambientale è stato poi assegnato un "Margine di Miglioramento" (da 1: basso a 5: alto) sulla base di una classificazione che tiene conto principalmente delle modalità di gestione dell'aspetto che sono state adottate e di quelle teoriche disponibili sul mercato. Più alto il Margine di Miglioramento, maggiore la priorità di intervento sull'aspetto, perché la sua gestione risulta essere poco soddisfacente rispetto a quella potenziale ottenibile.

Nel caso di aspetto ambientale indiretto, il valore dell'indice di significatività è stato assegnato tenendo conto di quanto l'azienda sta facendo sul responsabile diretto dell'aspetto in questione (cliente, fornitore, appaltatore, ecc) rispetto a quanto potrebbe fare in funzione del tipo di rapporto che ha con detto responsabile (livello di controllo).

Di seguito si riporta l'applicazione dei criteri sopra elencati per quanto riguarda gli aspetti ambientali significativi dell'azienda, aggiornati nel documento RAA al 16/05/2025 Rev.21, ed ordinati per significatività e margine di miglioramento che saranno presi in considerazione ed analizzati nei successivi capitoli.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

Gli aspetti Significativi Alti in condizioni di emergenze o anomalie sono gestiti a livello di Piano di Sicurezza.

9. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI ALTI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTI GENERATI

N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB(*)
19	PRETRATT. CHIMICO	Vasche di processo	Contaminazione del suolo e falda	Sversamento soluzioni nel sottosuolo e nella falda sottostante	Contaminazione del suolo e sottosuolo	E	8	5
43	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissioni in aria di HCl, NH3, Zinco	Emissioni in atmosfera	E	8	5

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.21

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti significativi indiretti con valore alto.

10. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI MEDI (DIRETTI E INDIRETTI) E DEI LORO IMPATTO GENERATI

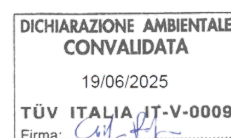
N.	REPARTO	ATTIVITA'	MATRICE	DESCRIZIONE ASPETTO	IMPATTO	Condizioni	TOT	OB.(*)
30	STABILIMENTO	Produzione rifiuti	Rifiuti	Rifiuti a smaltimento	Immissione di rifiuti nel territorio	N	7	--
36	STABILIMENTO	Ciclo produttivo	Utilizzo risorse	Consumo energia elettrica impianti produttivi ed ausiliari	Consumo risorse	N	7	01 02
41	ZINCATURA	Zincatura E1	Emissioni in atmosfera	Immissione in atmosfera di HCl, NH3, Zn	Emissioni in atmosfera	N	7	--
46	ZINCATURA	Zincatura	Utilizzo risorse	Consumo metano per bruciatori	Consumo di risorse	N	7	05

N: Condizioni NORMALI - A/E: Condizioni ANOMALE/EMERGENZA

Reg.Asp.Amb.Rev.21

(*): Se presente, viene riportato il riferimento all'obiettivo legato all'aspetto ambientale valutato. Per il dettaglio dell'obiettivo si veda il capitolo 11. Se non è presente un obiettivo specifico, l'aspetto viene comunque gestito dal SGA tramite disposizioni specifiche e/o monitoraggio.

Non sono presenti aspetti significativi indiretti con valore medio.



11. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI IN RELAZIONE AGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI

La Direzione definisce per il triennio un programma degli obiettivi in accordo con le varie funzioni aziendali per il controllo e/o miglioramento continuo delle proprie prestazioni. Tale programma viene verificato annualmente nel riesame.

11.1 OBIETTIVI TRIENNIO 2024-2026

Riportiamo di seguito nel dettaglio gli obiettivi prefissati per il **triennio 2024-2026** ed il loro stato di avanzamento/chiusura.

Matrice	Ob. N°		TARGET	AZIONI	RESP.	TEMPI
Consumo Risorse	01 A	Analisi e riduzione dei consumi di energia elettrica e metano	riduzione del 5% dei consumi: 1,415 GJ/ton zincata (1,49 del 2022)	Valutazione del fornitore per sistema di monitoraggio. Installazione sistema di monitoraggio. Inizio raccolta dati e loro analisi. Valutazione possibili azioni. Emissione piano di azioni. Monitoraggio e analisi consumi post operam.	DG RMAN RSGI	Gen. 2023 Apr. 2023 Maggio 2023 Giugno 2023 Sett 2023 Dic. 2024
	02 A	Aumento di utilizzo di energia autoprodotta / green	18 kWh/ton zincato nel 2024 (1,78 nel 2022)	Valutazione contratto per impianto FTV Sopralluoghi x fattibilità tecnica. Emissione piano azioni. Pratica VVFF. Effettuazione lavori installazione. Chiusura pratica GSE e inizio monitoraggi.	DG + RSGI + Ramm RSGI + RMAN DG + RMAN DG + tecnico RMAN RSGI	MAG. 2023 LUG. 2023 AGO. 2023 31/05/2024 21/02/2024 Dic. 2025
Emissioni in atmosfera	03 A	Bilancio CO2 (transizione ecologica)	Rendicontazione UNI EN ISO 14064-1 (percorso di decarbonizzazione): ton CO2 prodotta	Rendicontazione delle emissioni totale, dirette ed indirette, dello stabilimento al fine di definire le aree a maggior impatto e quali azioni di mitigazione. 1) Studio emissioni aziendali 2) Valutaz. Esito studio e def. Interventi 3) definiz interventi ed approvaz nel riesame 4) Realizzazione interventi decisi (da riesame)	RSGI DG	1) Dic. 2023 2) Mag. 2024 3) Lug. 2024 4) da definire
Sostanze pericolose	04 Q/A/S	Sostituzione del Piombo in vasca con il Bismuto	0% wt Pb	Alla luce degli ultimi sviluppi, si ritiene fondamentale non utilizzare più il piombo e sostituirlo con il bismuto.	DG	2030
Contaminazione suolo e falda	05 Q/A/S	Riduzione del rischio di contaminazione attraverso il revamping imp. 1 (reparti acidi e zinco)	Reparti nuovi	Valutazione e scelta impiantista. Valutazione e firma contratti. Realizzazione opere e pratiche amministrative	DG	2027
Consumo Risorse	06 Q/A/S	Redazione Bilancio ESG a titolo volontario	Presentazione primo bilancio aprile 2025	1) Valutazione del fornitore/consulente 2) Studio check-list e raccolta dati 3) Scelta indicatori 4) Presentazione bilancio 5) Monitoraggio e analisi bilancio nel tempo, valutazione eventuali azioni da intraprendere	DG	1) Aprile 2024 2) Luglio 2024 3) Settembre 2024 4) Aprile 2025 5) Aprile 2026

Il raggiungimento di un obiettivo viene contabilizzato a fine anno per cui gli indici che si leggono per il primo quadrimestre sono da considerarsi parziali e non utili all'analisi di raggiungimento dell'obiettivo stesso.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

Ob. 1) In data 31/01/2023 è stato firmato il contratto con il fornitore scelto, quindi installati i sensori e iniziato i monitoraggi dal mese di aprile. Arrivano report mensili che RSGI condivide con DG e RMAN, con indicate le anomalie rilevate su cui quindi PRB interviene puntualmente.

Dal consumo elettrico nel 2022 di 1,195 GJ/ton zincato siamo passati a 1,108 GJ/ton zincato nel 2023, con un risparmio del 7%, a fronte di un obiettivo del 5%, per cui lo riteniamo raggiunto e chiuso. Nel corso del 2024 abbiamo riscontrato un consumo di 1,232 GJ/ton zincato dovuto all'avviamento dell'impianto 2, che si conferma nel primo quadrimestre del 2025. A fronte di tale aumento sono stati pianificati incontri e implementate le strumentazioni in modo tale da avere monitorati entrambi gli impianti nel corso del 2025.

Ob. 2) In data 05/05/2023 è stato firmato contratto con ENI Plenitude per un impianto Pay x Use (PPU). Purtroppo prima di procedere con i lavori, andavano messi in sicurezza i tetti e resi conformi ai requisiti dei VVFF. Tutte tali attività sono state realizzate entro l'aprile 2024, in collaborazione continua con i tecnici e l'impiantista. Si è colta l'occasione per adeguare anche la cabina di trasformazione, migliorando e ingrandendo la stanza e acquistando un nuovo trasformatore passando da 800 kVA a 1600 kVA in resina.

I lavori di installazione del FTV hanno avuto inizio in settembre 2024 e conclusi a febbraio 2025. La pratica di allaccio è ancora aperta e dipende dai tempi tecnici GSE/E-Distribuzione.

In concomitanza sono state sistemate anche le pratiche con i VVFF, ovvero SCIA/CPI.

Ad oggi, con FTV 10 KWp abbiamo prodotto:

2022: 0,366 kWh/ton (10.249 kWh)

2023: 0,276 kWh/ton (8.673 kWh)

2024: 0,286 kWh/ton (10.802 kWh)

2025: 0,083 kWh/ton (1.107 kWh – a causa di numerosi sbalzi di corrente, è rimasto spesso staccato.

Abbiamo attivato monitoraggio da remoto per il suo controllo).

In aggiunta a tale attività, l'azienda ha modificato il proprio contratto di fornitura dal 01/01/2025, integrandolo con l'opzione green, approvvigionamento totale da fonti rinnovabili certificate GO.

Ob. 3) In data 11/01/2023 è stato firmato il contratto con studio CAE e hanno avuto inizio i lavori di raccolta dati. Purtroppo a causa di altri impegni prioritari, questa fase è andata molto a rilento. Ripresi i lavori, nell'ottobre 2024 è stato emesso il Rapporto da cui si evince una emissione di 0,384 ton CO₂ e/ton zincato nell'anno 2023. In estrema sintesi, si rileva che poco più della metà del totale delle emissioni (12.057 ton CO₂e) è dovuto alle emissioni associate alla produzione delle materie prime acquistate e utilizzate nel ciclo produttivo (6.329,348 ton CO₂e); in particolar modo allo zinco acquistato sono associate 4.283,037 ton CO₂e. Risultano molto rilevanti anche le emissioni associate all'utilizzo di metano (Cat.1.1) e quelle associate ai trasporti dei materiali sui quali l'azienda esegue la lavorazione di zincatura a caldo.

In febbraio 2025 sono stati raccolti ed elaborati tutti i dati del 2024, con esito di 0,454 ton CO₂ e/ton zincato. L'anno 2024 mostra un incremento delle emissioni di GHG come quantitativo globale rispetto all'anno precedente; la produzione ha registrato un aumento di circa il 20% ma le emissioni totali di GHG hanno subito un incremento maggiore, legato al notevole valore di emissioni calcolato per la categoria 4.1 dei beni acquistati dall'azienda. All'interno di questa categoria il valore più elevato è collegato al quantitativo di zinco acquistato, come sopra riportato (7.558,457 ton CO₂e). Analizzando la produzione dell'anno 2024 emerge che il quantitativo di zinco effettivamente consumato è inferiore al quantitativo di zinco acquistato e inserendo nel calcolo dell'inventario il quantitativo di zinco impiegato le emissioni di GHG legate alla principale materia prima diminuirebbero a 5.453,394 ton CO₂e. Inserendo questo valore si potrebbe affermare che le emissioni totali di GHG nel 2024 rispetto al 2023 hanno subito un aumento di circa il 24%, più in linea con l'aumento della produzione e con il fatto che sempre nel corso del 2024 è stato riavviato uno dei due impianti.

L'azienda ha poi partecipato e vinto un bando / voucher per la transizione ecologica per mezzo del quale effettuerà la Carbon Footprint di Prodotto (CFP) in accordo con la UNI EN ISO 14067. Tale attività risulta ancora da impostare nella metodologia.

Ob. 4) La vasca all'impianto 2 è esente da piombo. In merito all'impianto 1, visti i tempi di consumo del metallo, decisamente lunghi, si dovrà valutare l'obiettivo al cambio vasca. IZA (International Zinc

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

Association) ha effettuato studi sperimentali per riclassificare la tossicità del Pb, ovvero differenziandone il comportamento tra la forma polverulenta e quella massiva; pare che in forma massiva > 1mm fino alla conc. 1,25% non risulterebbe H411. Tale studio risolverebbe la tossicità ambientale del piombo in forma massiva, ma va approfondita la presenza delle polveri nel corso del 2025.

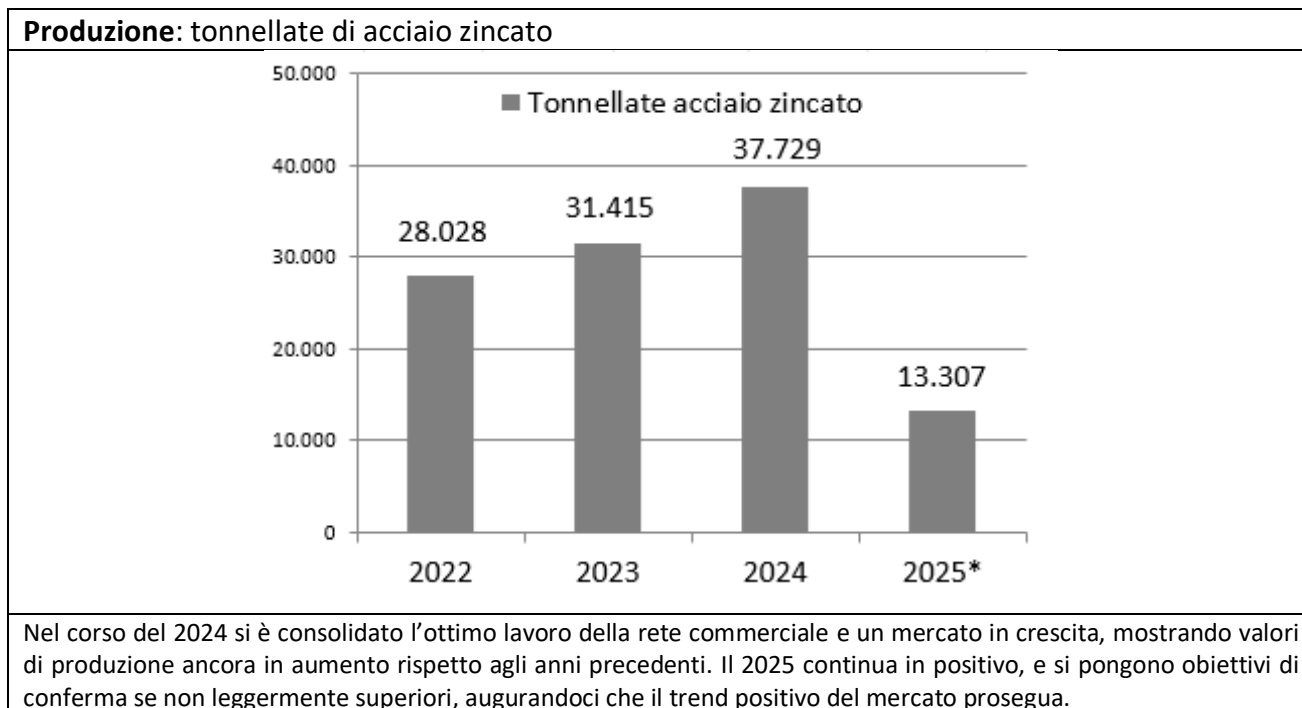
Ob. 5) La Direzione ha definito il primo stralcio lavori, ovvero si procederà con la sostituzione in due step, delle vasche di pretrattamento. Primo stralcio, demolizione e sostituzione di 7 vasche in agosto 2025. Secondo stralcio demolizione e sostituzione di 8 vasche, dicembre 2025.
In concomitanza si procederà con la pratica autorizzativa prima e la verifica sull'adeguamento delle BAT / rinnovo AIA, a seguire.

Ob. 6) La Direzione, visti gli ultimi sviluppi e sempre più consapevole del momento storico e dei cambiamenti climatici, ha deciso di intraprendere volontariamente anche la redazione e presentazione di un bilancio ESG, che sarà emesso entro maggio/giugno 2025.

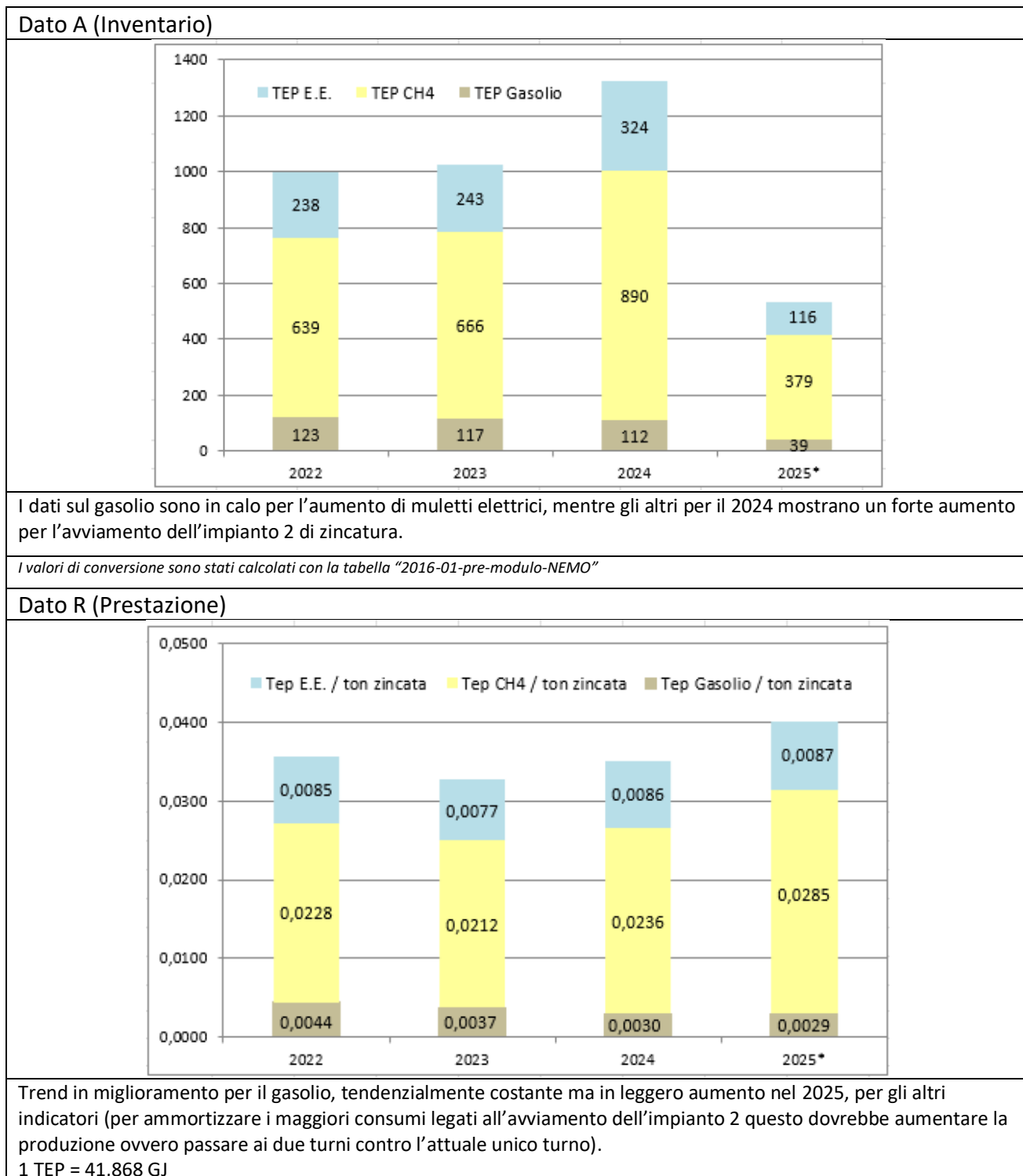
12. INDICATORI CHIAVE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI:

Tutti i dati relativi ai consumi sono presi dalle fatture dei fornitori ove queste non ancora disponibili sono ricavate dalle letture dei contatori presenti in stabilimento. Il parametro B di riferimento come da All.IV Reg.UE 2018/2026 è la produzione annua espressa in Tonnellate di acciaio zincato.

**Tutti i dati del 2025 sono riferiti al periodo 01/01/2025-30/04/2025*



12.1 EFFICIENZA ENERGETICA



	2022	2023	2024	2025*
GJ consumati totali	41.868	42.932	55.470	22.367
GJ/ton zincata	1,49	1,37	1,47	1,68

CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

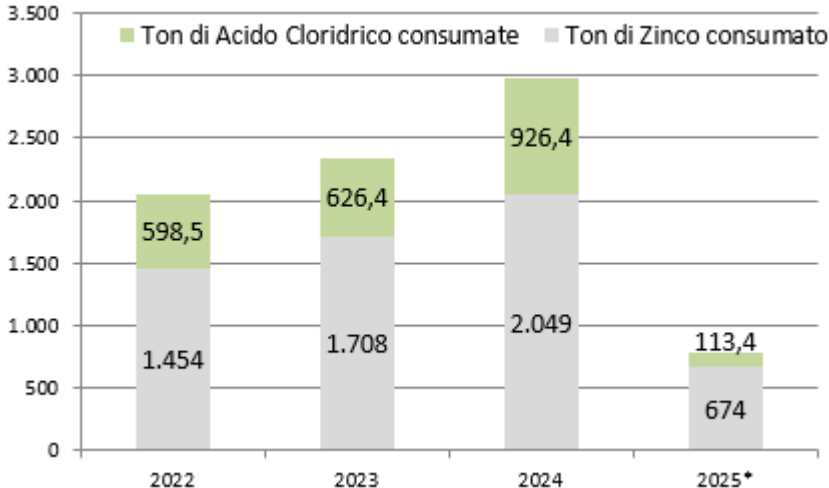
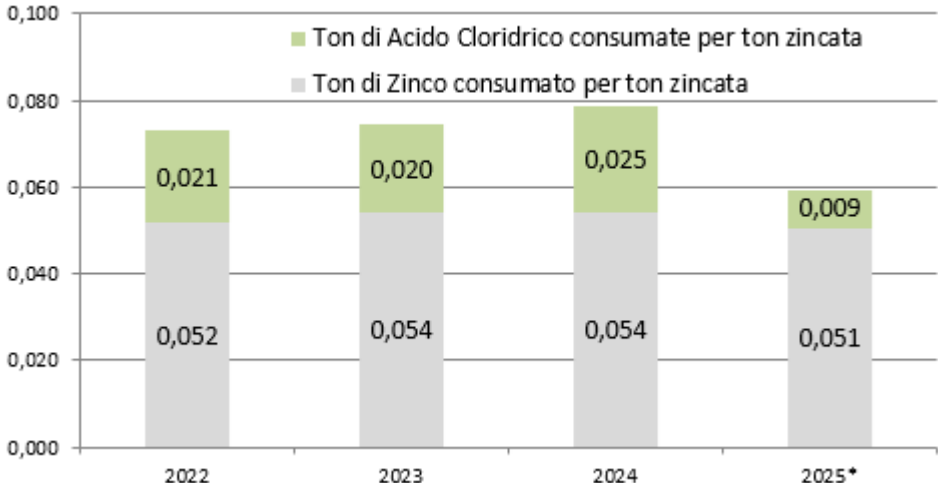
In merito al consumo di energia rinnovabile, si rileva dalle fatture un miglioramento nella politica di approvvigionamento del fornitore, infatti si passa da una quota di energia rinnovabile del 3,10% circa sul totale, negli anni 2019-2020 all'11,5% nel biennio 2021-2022, e nel 2023 (ultimo dato disponibile) 9,12%. Per il 2025 l'azienda, coerentemente con il suo percorso di decarbonizzazione, ha scelto l'opzione GO, ovvero tutti i kWh acquistati risultano da fonti rinnovabili.

È presente in azienda un impianto fotovoltaico di 10 kWp la cui produzione è irrilevante rispetto al fabbisogno. Si riportano comunque i valori in tabella in cui sono considerati anche i kWh prodotti dal proprio impianto fotovoltaico, con gli opportuni adeguamenti rilevati:

	2022	2023	2024	2025*
MWh acquistati da fonti rinnovabili	154,4	155,3	132,3	621,19
kWh green/ton zincata	5,51	4,95	3,51	46,68

Ad inizio 2023, DG ha firmato per un FTV da 480 kWp, che nel corso del 2025 è stato installato.

12.2 EFFICIENZA DEI MATERIALI

Dato A (Inventario)															
 <table><caption>Dato A (Inventario) - Consumo in Ton</caption><thead><tr><th>Anno</th><th>Ton di Acido Cloridrico consumate</th><th>Ton di Zinco consumato</th></tr></thead><tbody><tr><td>2022</td><td>598,5</td><td>1.454</td></tr><tr><td>2023</td><td>626,4</td><td>1.708</td></tr><tr><td>2024</td><td>926,4</td><td>2.049</td></tr><tr><td>2025*</td><td>113,4</td><td>674</td></tr></tbody></table>	Anno	Ton di Acido Cloridrico consumate	Ton di Zinco consumato	2022	598,5	1.454	2023	626,4	1.708	2024	926,4	2.049	2025*	113,4	674
Anno	Ton di Acido Cloridrico consumate	Ton di Zinco consumato													
2022	598,5	1.454													
2023	626,4	1.708													
2024	926,4	2.049													
2025*	113,4	674													
Preponderante, tra le due principali materie prime impiegate nel ciclo produttivo, è l'uso dello zinco, con un trend sempre in aumento, così come anche l'acido acquistato. Si rileva sempre un notevole aumento per l'avviamento dell'impianto 2.															
Dato R (Prestazione)															
 <table><caption>Dato R (Prestazione) - Consumo per ton zincata</caption><thead><tr><th>Anno</th><th>Ton di Acido Cloridrico consumate per ton zincata</th><th>Ton di Zinco consumato per ton zincata</th></tr></thead><tbody><tr><td>2022</td><td>0,021</td><td>0,052</td></tr><tr><td>2023</td><td>0,020</td><td>0,054</td></tr><tr><td>2024</td><td>0,025</td><td>0,054</td></tr><tr><td>2025*</td><td>0,009</td><td>0,051</td></tr></tbody></table>	Anno	Ton di Acido Cloridrico consumate per ton zincata	Ton di Zinco consumato per ton zincata	2022	0,021	0,052	2023	0,020	0,054	2024	0,025	0,054	2025*	0,009	0,051
Anno	Ton di Acido Cloridrico consumate per ton zincata	Ton di Zinco consumato per ton zincata													
2022	0,021	0,052													
2023	0,020	0,054													
2024	0,025	0,054													
2025*	0,009	0,051													
Si rilevano pressoché costanti e ottimi gli indicatori. Rispetto ai valori di riferimento delle BAT, per il consumo di acido abbiamo 20-25 kg/ton sui 13-30 previsti, di zinco 51-54 su 70, per cui ci attestiamo su ottimi livelli di prestazione. Nel 2025 il valore dell'acido non risulta significativo (ritardo nella rigenerazione di qualche vasca) ad oggi ma nel corso dell'estate subirà un notevole aumento per la manutenzione straordinaria delle vasche di pretrattamento (7 in agosto e le restanti 8 in dicembre).															

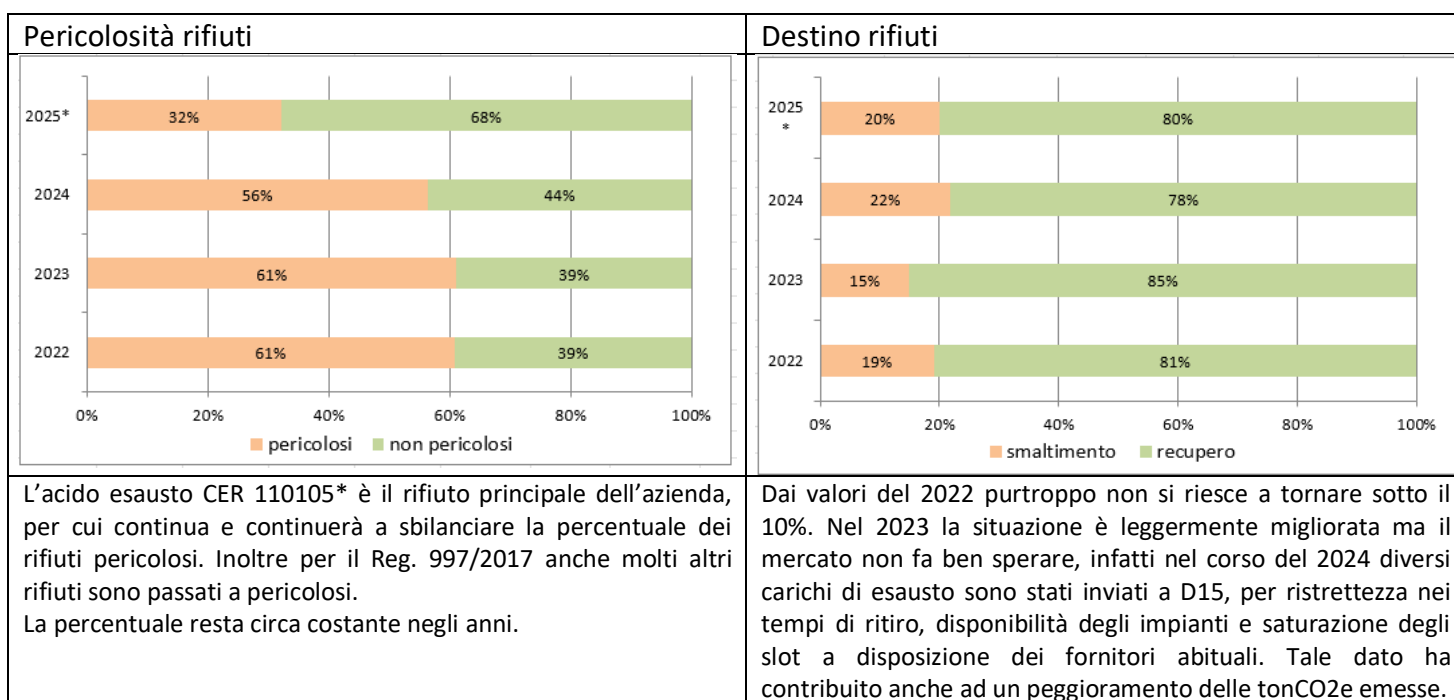
12.3 ACQUA

L'approvvigionamento di acqua in PRB avviene sia tramite acquedotto comunale ma anche da pozzo, in particolare per la gestione delle vasche di processo. Nei primi mesi del 2023 abbiamo utilizzato più acqua di pozzo per pulizie e lavaggi straordinari, infatti risulta un consumo e anomalo per l'anno. Nel 2024 e 2025 si riscontrano valori classici. Anche per l'acqua ci si aspettano però consumi elevati per i lavori all'impianto 1.

DATO A Inventario	2022	2023	2024	2025*
m ³ acqua da pozzo	674	1342	1091	306
m ³ acqua da acquedotto	1212	1167	1099	417
m ³ acqua totali	1886	2509	2190	723

DATO R Prestazione	2022	2023	2024	2025*
litri acqua da pozzo / ton zincata	24	43	29	23
litri acqua da acquedotto/ore lav.	7,01	6,68	5,42	5,74

12.4 RIFIUTI



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
---	-------------------------------------	---	---

CER	DESCRIZIONE	2022		2023		2024		2025*	
		kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate	kg/anno	Kg/ton zincate
06 05 02*	Fanghi depurazione acque di prima pioggia	10.050	0,36	5.652	0,18	2.528	0,07	1.900	0,06
11 01 05*	Acido di decapaggio esausto	1.006.120	35,90	1.022.560	32,55	1.103.970	29,26	122.770	3,91
11 01 09*	Fanghi da rigenerazione flussaggio	47.160	1,68	41.802	1,33	39.120	1,04	5.792	0,18
11 05 01	Matte di zinco	158.460	5,65	148.220	4,72	211.640	5,61	56.080	1,79
11 05 02	Schiumature povere di zinco	205.680	7,34	221.280	7,04	282.680	7,49	93.186	2,97
11 05 03*	Polveri da abbattimento fumi bianchi	22.020	0,79	20.846	0,66	28.768	0,76	15.160	0,48
12 01 02	Rottami ferrosi	271.540	9,69	275.735	8,78	355.880	9,43	123.560	3,93
15 01 03	Scarti di imballaggi in legno	13.960	0,50	12.420	0,40	28.030	0,74	8.060	0,26
15 01 06	Imballaggi misti (carta e plastica)	10.740	0,38	11.380	0,36	23.540	0,62	7.280	0,23
15 02 02*	Guanti e stracci e filtri a manica	1.498	0,05	1.665	0,05	3.898	0,10	750	0,02
16 01 03	Pneumatici fuori uso	790	0,03	371	0,01	1.290	0,03	226	0,01
16 03 03*	Croste sale	2.089	0,07	3.954	0,13	4.036	0,11	2.172	0,07
16 06 01*	Batterie al piombo	1.032	0,04	6.431	0,20	244	0,01	232	0,01
	RIFIUTI TOTALI PRODOTTI	1.825.773	65,14	1.808.759	57,58	2.153.253	57,07	463.906	34,86
	RIFIUTI TOTALI PERICOLOSI PRODOTTI	1.110.295	39,61	1.106.346	35,22	1.214.666	32,19	148.904	11,19

L'elenco riporta una sintesi dei rifiuti più significativi prodotti dall'azienda.

Alla luce del D.Lgs 116/2020 per carta e plastica abbiamo dovuto riprendere un cassone e gestirli come CER 150106. Per la carta da ufficio, quando possibile per le ingenti quantità, utilizziamo un cassone apposito così da mantenerla differenziata.

Dai riferimenti delle BAT si evince un indice di produzione di acido esausto tra 12 e 50 kg/ton, a fronte di un valore riscontrato in PRB pari a 33-29, e di ceneri tra 4-25 kg/ton, mentre in PRB è molto più basso, per le buone pratiche utilizzate. In generale, si osserva una produzione di rifiuti che va a crescere necessariamente, per le difficoltà del riuso interno.

I dati del 2025 sono troppo parziali per poter essere considerati validi, ma appaiono coerenti.



 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

12.5 BIODIVERSITÀ

Come riportato al punto 2.1, l'uso del suolo in azienda è così suddiviso (dato A inventario):

SUPERFICI INSEDIAMENTO PRB S.r.l. Unipersonale	
USO TOTALE DEL SUOLO	58.226 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	21.226 mq
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	37.000 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI DAL SITO	-

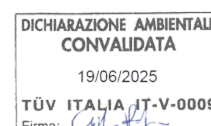
La superficie orientata alla natura, ad oggi, è costituita per la maggior parte da terreno incolto, con al perimetro una lunga fila di pini.

Intorno alla palazzina uffici è presente una zona verde con piante verdi e fiorite e vari tipologie di siepi. Nel corso dell'ultimo anno, la Direzione ha deciso di intervenire sul giardino, aggiungendo terra ove necessario, piantando una siepe di aromatiche ai bordi del parcheggio, e predisponendo la zona più soleggiata a prato verde, e prato "selvaggio" a fioritura continua, per api e insetti impollinatori. Nel corso del 2025 sono state effettuate necessarie e importanti operazioni di pulizia e potatura degli alberi.

Per l'ultimo triennio, poiché le superfici di cui sopra non sono mutate, si riportano i seguenti indicatori:

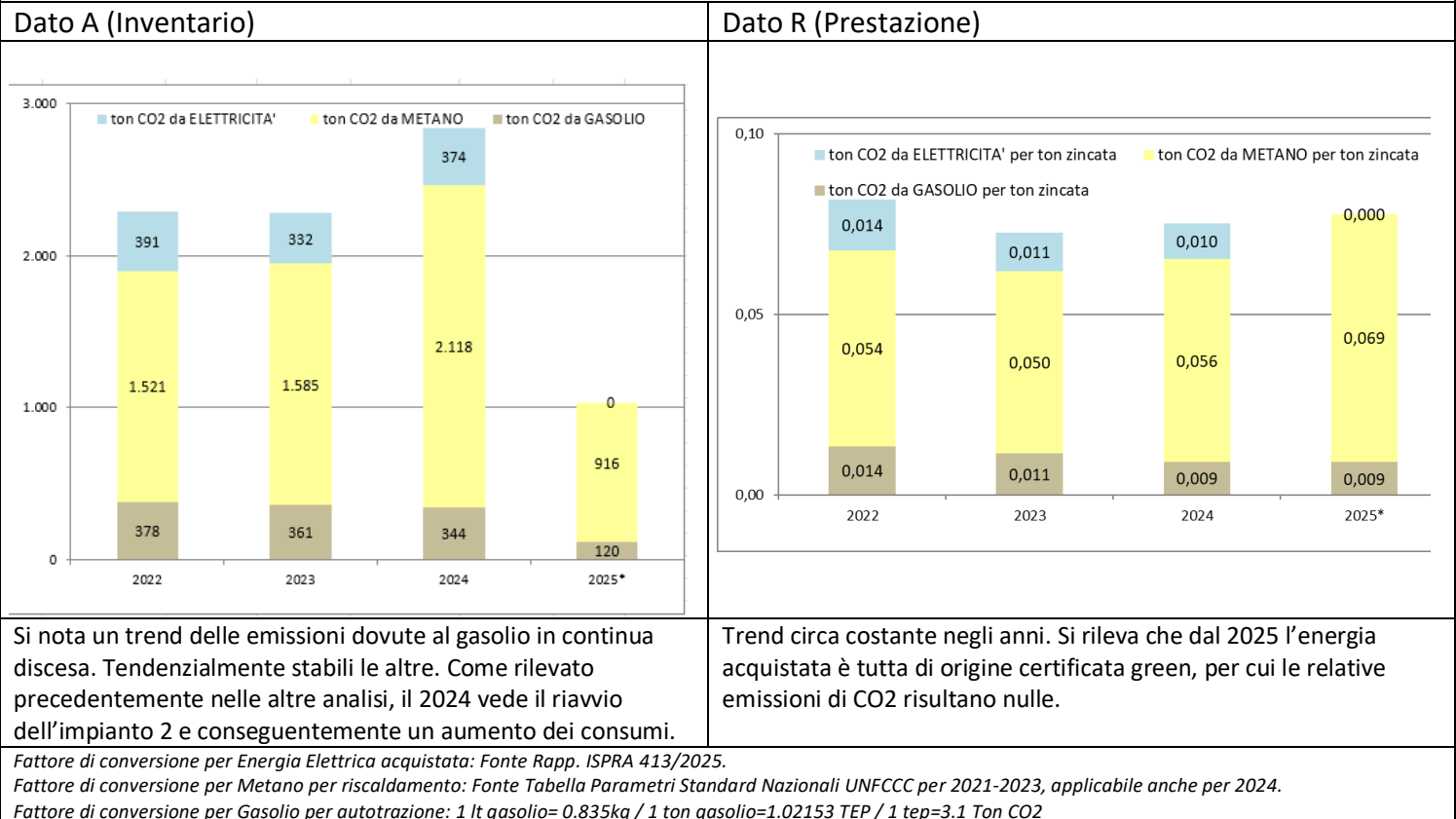
DATO R Prestazione	2022	2023	2024
m ² superficie totale / ton zincata	2,08	1,85	1,54
m ² superficie orientata alla natura / ton zincata	0,76	0,68	0,56
m ² superficie totale impermeabilizzata/ ton zincata	1,32	1,18	0,98

Nel corso del 2023/2024 la Direzione ha aumentato la superficie coperta, edificando due tettoie, una a prolungamento del capannone 2, in cui ha spostato l'officina meccanica, e un'altra lato Urbania accanto al reparto pali. Tali tettoie servono per migliorare la logistica e gli spazi a disposizione.



12.6 EMISSIONI

Gas serra in CO2 Equivalente



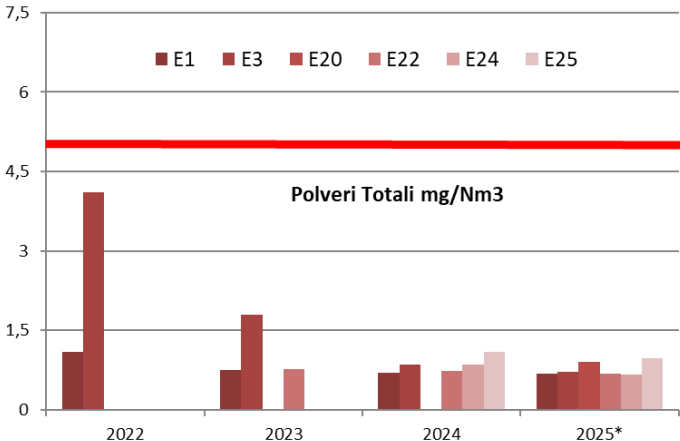
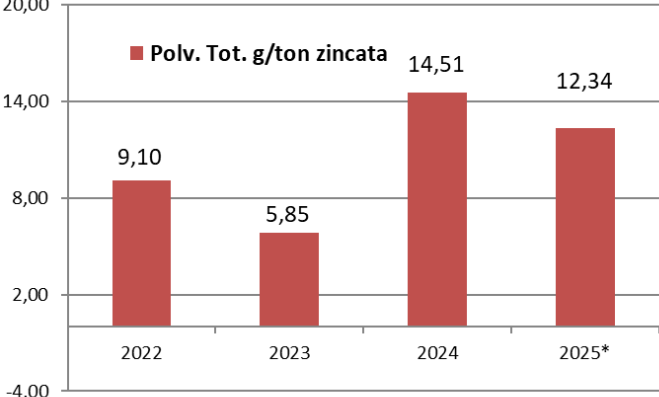
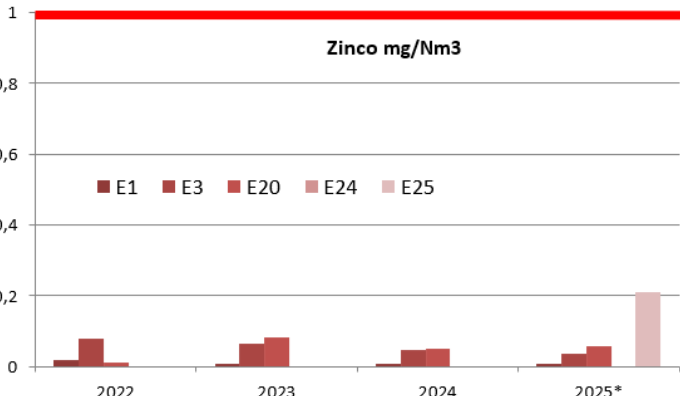
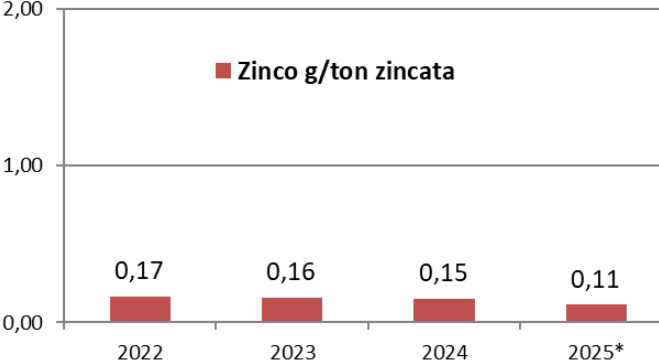
DATO A Inventario	2022	2023	2024	2025*
Ton CO ₂ emesse	2251	2278	2836	955

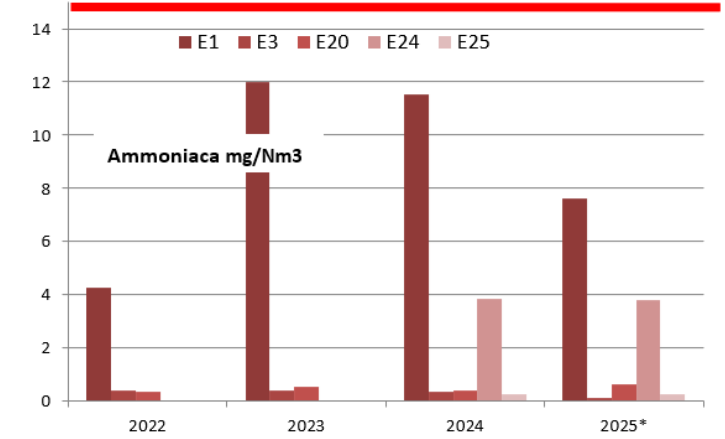
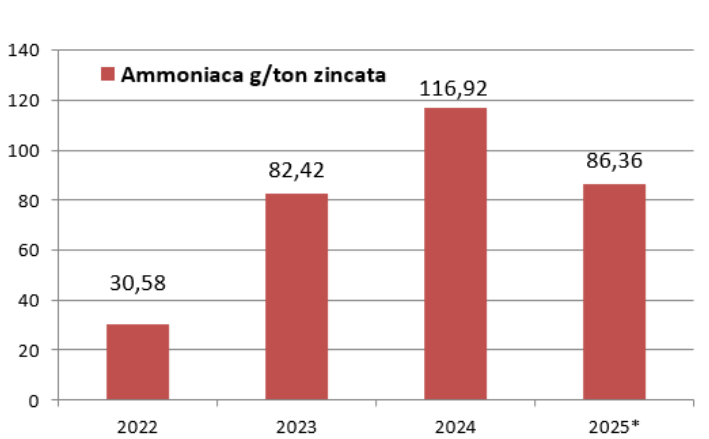
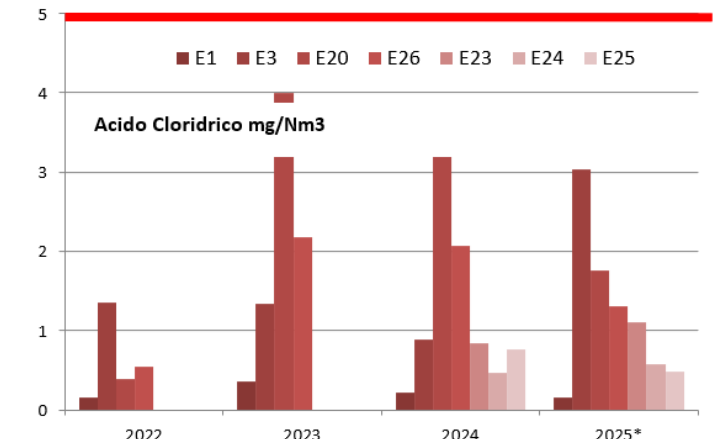
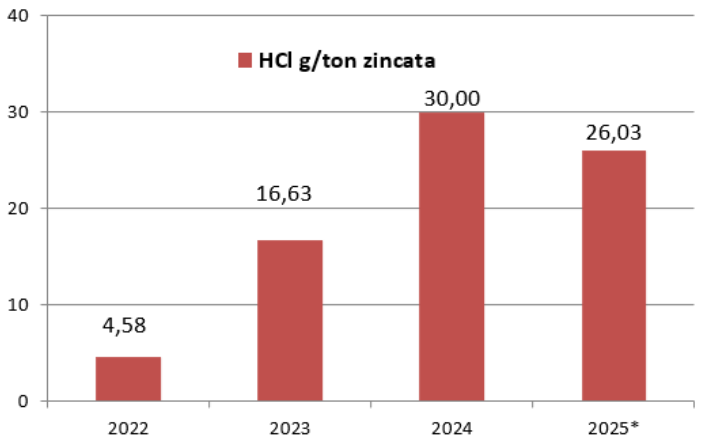
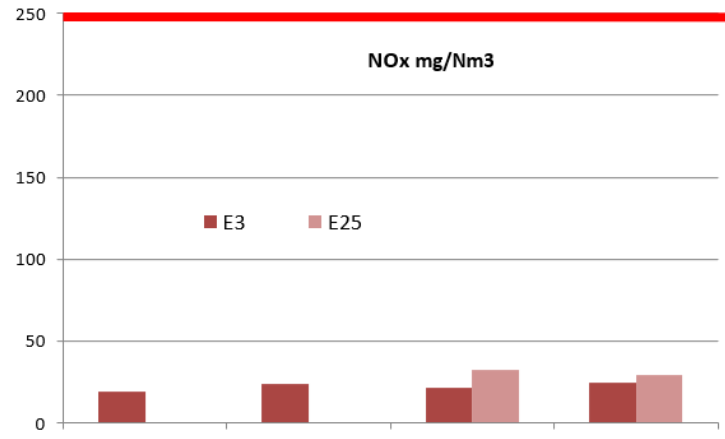
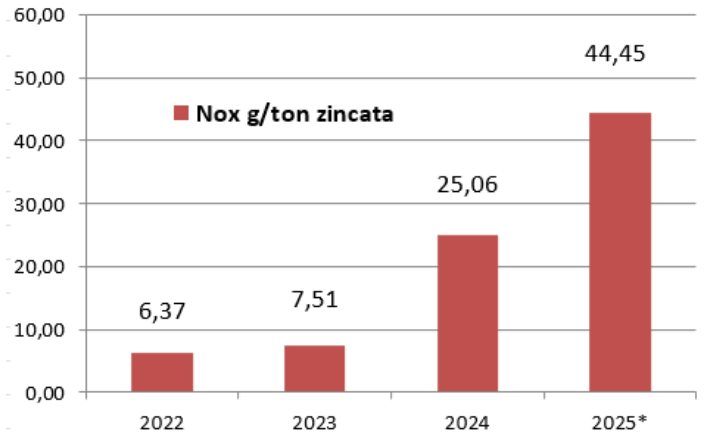
DATO R Prestazione	2022	2023	2024	2025*
Ton CO ₂ emesse / ton zincata	0,080	0,073	0,075	0,072

In merito alle emissioni dirette, dai camini, si riportano i punti di emissione e i flussi di massa specifici per inquinante.

CENSIMENTO PUNTI EMISSIONE SIGNIFICATIVI (camini impianto 2 riattivati rispetto alle precedenti edizioni)			
Emissione	Impianto	Descrizione	Abbattimento
E1	1	Vasca di zincatura	Filtri a manica
E3	1	Fumi forno zincatura	Non Applicabile
E20	1	Sfiati aria locale	Non Applicabile
E26	1	Aspirazione fumi acidi	Scrubber ad umido
E22	Pulizia Pali	Smerigliatura pali zincati	Filtro a manica
E23	2	Aspirazione fumi acidi	Scrubber ad umido
E24	2	Vasca di zincatura	Filtri a manica
E25	2	Fumi forno zincatura	Non Applicabile

Principali inquinanti per tipologia

Dato A (Inventario) POLVERI TOTALI <i>mg/Nm3</i>  Polveri Totali <i>mg/Nm3</i> <table><tr><th>Year</th><th>E1</th><th>E3</th><th>E20</th><th>E22</th><th>E24</th><th>E25</th></tr><tr><td>2022</td><td>1.2</td><td>4.2</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr><tr><td>2023</td><td>0.8</td><td>1.8</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr><tr><td>2024</td><td>0.8</td><td>0.8</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr><tr><td>2025*</td><td>0.8</td><td>0.8</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr></table> Kg emessi: 255(2022) 184(2023) 208(2024) 80(2025*)	Year	E1	E3	E20	E22	E24	E25	2022	1.2	4.2	0.0	0.0	0.0	0.0	2023	0.8	1.8	0.0	0.0	0.0	0.0	2024	0.8	0.8	0.0	0.0	0.0	0.0	2025*	0.8	0.8	0.0	0.0	0.0	0.0	Dato R (Prestazione) POLVERI TOTALI <i>g/ton zincata</i>  Polv. Tot. <i>g/ton zincata</i> <table><tr><th>Year</th><th>Polv. Tot. <i>g/ton zincata</i></th></tr><tr><td>2022</td><td>9,10</td></tr><tr><td>2023</td><td>5,85</td></tr><tr><td>2024</td><td>14,51</td></tr><tr><td>2025*</td><td>12,34</td></tr></table> Trend in aumento dal 2024 per riavvio imp. 2.	Year	Polv. Tot. <i>g/ton zincata</i>	2022	9,10	2023	5,85	2024	14,51	2025*	12,34
Year	E1	E3	E20	E22	E24	E25																																								
2022	1.2	4.2	0.0	0.0	0.0	0.0																																								
2023	0.8	1.8	0.0	0.0	0.0	0.0																																								
2024	0.8	0.8	0.0	0.0	0.0	0.0																																								
2025*	0.8	0.8	0.0	0.0	0.0	0.0																																								
Year	Polv. Tot. <i>g/ton zincata</i>																																													
2022	9,10																																													
2023	5,85																																													
2024	14,51																																													
2025*	12,34																																													
Dato A (Inventario) ZINCO <i>mg/Nm3</i>  Zinco <i>mg/Nm3</i> <table><tr><th>Year</th><th>E1</th><th>E3</th><th>E20</th><th>E24</th><th>E25</th></tr><tr><td>2022</td><td>0.05</td><td>0.05</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr><tr><td>2023</td><td>0.05</td><td>0.05</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr><tr><td>2024</td><td>0.05</td><td>0.05</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.0</td></tr><tr><td>2025*</td><td>0.05</td><td>0.05</td><td>0.0</td><td>0.0</td><td>0.2</td></tr></table> Kg emessi: 5(2022) 5(2023) 5(2024) 1(2025*)	Year	E1	E3	E20	E24	E25	2022	0.05	0.05	0.0	0.0	0.0	2023	0.05	0.05	0.0	0.0	0.0	2024	0.05	0.05	0.0	0.0	0.0	2025*	0.05	0.05	0.0	0.0	0.2	Dato R (Prestazione) ZINCO <i>g/ton zincata</i>  Zinco <i>g/ton zincata</i> <table><tr><th>Year</th><th>Zinco <i>g/ton zincata</i></th></tr><tr><td>2022</td><td>0,17</td></tr><tr><td>2023</td><td>0,16</td></tr><tr><td>2024</td><td>0,15</td></tr><tr><td>2025*</td><td>0,11</td></tr></table> Indice pressoché costante ma in leggero calo.	Year	Zinco <i>g/ton zincata</i>	2022	0,17	2023	0,16	2024	0,15	2025*	0,11					
Year	E1	E3	E20	E24	E25																																									
2022	0.05	0.05	0.0	0.0	0.0																																									
2023	0.05	0.05	0.0	0.0	0.0																																									
2024	0.05	0.05	0.0	0.0	0.0																																									
2025*	0.05	0.05	0.0	0.0	0.2																																									
Year	Zinco <i>g/ton zincata</i>																																													
2022	0,17																																													
2023	0,16																																													
2024	0,15																																													
2025*	0,11																																													
Dato A (Inventario) NICHEL <i>mg/Nm3</i> Emissioni coinvolte E1, E20 ed E24 ma nulle per cui non si riporta alcun grafico. Kg emessi: 0(2022) 0(2023) 0(2024) 0(2025*)	Dato R (Prestazione) NICHEL <i>g/ton zincata</i> Emissioni coinvolte E1, E20 ed E24 ma nulle per cui non si riporta alcun grafico. Indice nullo																																													

Principali inquinanti per tipologia	
Dato A (Inventario) AMMONIACA mg/Nm3  Kg emessi: 857(2022) 2589(2023) 2713(2024) 610(2025*)	Dato R (Prestazione) AMMONIACA g/ton zincata  Si rileva un notevole aumento dal 2022 al 2023, poi valore circa ritorna costante, dopo il picco del 2024.
Dato A (Inventario) ACIDO CLORIDRICO mg/Nm3  Kg emessi: 128(2022) 522(2023) 226(2024) 164(2025*)	Dato R (Prestazione) AC. CLORIDRICO g/ton zincata  Indice con forti oscillazioni, come per il precedente.
Dato A (Inventario) NOx mg/Nm3  Kg emessi: 179(2022) 236(2023) 348(2024) 337 (2025*)	Dato R (Prestazione) NOx g/ton zincata  Indice in notevole aumento a causa del nuovo camino riattivato
Tutte le emissioni mostrano concentrazioni ben al di sotto dei limiti imposti e risultano nettamente conformi.	

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

13. INDICATORI SPECIFICI DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

In riferimento agli aspetti ambientali significativi di cui ai cap. 9 e 10, si analizzano quelli non trattati dagli indicatori chiave, ovvero la qualità degli scarichi civili su acque superficiali e delle acque sotterranee.

13.1 ACQUE DI SCARICO

SCARICO INDUSTRIALE: L'unico scarico industriale della PRB, denominato S1, deriva dalle acque di prima pioggia, ovvero i primi 5 mm di pioggia caduta sull'area industriale della sede principale; questi vengono raccolti in delle vasche di accumulo e successivamente depurati, dal nuovo impianto di depurazione chimico-fisico dedicato, prima di essere scaricati in corpo superficiale nei rispetti dei limiti di legge vigenti.								
Analisi acque di prima pioggia depurate - Scarico S1 Periodicità analisi semestrale fino al 2019 poi trimestrale* dal 2020 con nuova AIA 179/2019. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, cadmio, cromo totale, nichel, piombo, tensioattivi, zinco e idrocarburi totali. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo. Il valore dell'anno è stato calcolato come media dei valori misurati.								
		Misurato						VLE mg/l
Parametro		2020	2021	2022	2023	2024	2025*	
Zinco	mg/l	0,0597	n.r.	n.r.	n.r.	0,1125	0	0,5
	mc trattati	3613	2992	2672	1927	1401	472	
Zinco	g/anno	216	0	0	0	158	0	-
SCARICO CIVILE: All'interno della sede principale sono presenti 5 depuratori biologici a portata costante a fanghi attivi con ossigenazione e denitrificazione che asservono ai vari servizi igienici aziendali e scaricano attraverso 2 punti denominati S2 ed S3. È intenzione della Direzione convogliare tutti gli scarichi in un unico punto ed installare un ulteriore stadio di filtrazione per eliminare il possibile trascinarsi di zinco. Tale attività verrà effettuata non appena avremo l'autorizzazione per farlo (impiantista ed impianto già definito)								
Analisi acque domestiche - Scarico S2 e S3 Periodicità analisi annuale. Parametri analizzati: pH, solidi sospesi totali, COD, BOD5, tensioattivi, e zinco. In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.								
		Misurato						Limite di Legge
Parametro		2020	2021	2022	2023	2024	2025*	
Zinco in S2	mg/l	0,084	0,28	0,023	0,040	0,25	0,095	0,5
Zinco in S3	mg/l	0,1	0,26	0,02	0,16	0,22	0,094	0,5

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

13.2 ACQUE SOTTERRANEE

L'intera superficie scoperta industriale del sito della PRB S.r.l. unipersonale è impermeabilizzata da una soletta di calcestruzzo di circa 20 cm di altezza. Sono distribuiti al di sopra della falda sottostante (che scorre ad una profondità di circa 7 mt) 5 piezometri grazie ai quali con cadenza prima annuale, oggi semestrale viene monitorata la qualità dell'acqua che scorre al di sotto del sito.

Parametri analizzati: pH, conducibilità e zinco.

In tabella si riporta il solo parametro zinco in quanto lo si ritiene il più significativo.

Si segnala che nel corso dell'ultimo anno, è stato messo in sicurezza, rialzandolo e migliorando l'impermeabilizzazione, il piezometro Pf, vicino al deposito del rottame.

Analisi acque di falda		Periodicità semestrale dal 2020 AIA 179/19						Limite di Legge
		Misurato						
Parametro	Piezometro	2021	2022	2023	2024	2025*	u.m.	
ZINCO	Pc	51-130	290-200	660-170	220-130	6,3	µg/l	3000
	Pd	14-630	140-280	570-650	77-140	35		
	Pe	120-1500	810-960	440-160	870-130	45		
	Pf	Vuoto	810-400	760-2900	330-0	15		
	Pg	390-440	800-620	370-1700	330-380	760		

14. INFORMAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI SULLA BASE DI INFORMAZIONI QUALITATIVE

Alcuni aspetti ambientali significativi non sono legati ad indicatori di tipo quantitativo, bensì qualitativo.

In particolare si tratta di:

- ✓ Impatti generati dai fornitori che gestiscono i rifiuti;
- ✓ Emissioni in emergenza degli impianti.

La valutazione delle prestazioni di tali aspetti viene effettuata tramite il controllo al 100% sui documenti e/o comportamenti, come ad esempio nel caso di fornitori strategici (rifiuti), o attività in cui la sensibilizzazione dell'addetto risulta fondamentale, in quanto la sua negligenza può causare emissioni accidentali o sversamenti.

Tali prestazioni vengono ritenute accettabili se in linea con le aspettative attese. Ad oggi non risultano situazioni fuori controllo o sono emerse non conformità critiche, per cui l'azienda si ritiene soddisfatta delle prestazioni ottenute.

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

15. GLOSSARIO

ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di una attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente, un aspetto ambientale "significativo" è un aspetto che ha un impatto ambientale rilevante.
A.I.A.	Autorizzazione integrata ambientale.
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Aspetto ambientale sul quale è possibile avere un controllo gestionale solo parziale perché provocato da parti terze all'azienda.
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e imparziale dell'efficienza dell'organizzazione e del Sistema di Gestione.
IMPATTO AMBIENTALE	Tutte le modifiche totali o parziali apportate all'ambiente sia negative che positive, conseguenti ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione.
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione fatta da una organizzazione dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale.
PRESTAZIONI AMBIENTALI	Risultato misurabile del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
TRAGUARDI AMBIENTALI	Dettagliata richiesta di prestazioni, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivata dagli obiettivi ambientali che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
EMAS	EMAS III (Environmental Management and Audit Scheme): standard di certificazione di qualità ambientale riconosciuto dalla Unione Europea attraverso un dispositivo di legge, il Regolamento comunitario di ecogestione e audit (CE) 1221/2009 del 25 novembre 2009 e successivi aggiornamenti.
ISO 14001:2015	La sigla «ISO 14001» identifica uno standard internazionale, che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione. Lo standard ISO 14001 (tradotto in italiano nella UNI EN ISO 14001:2015) è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, da un organismo di certificazione accreditato che operi entro determinate regole, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. Certificarsi secondo la ISO 14001 non è obbligatorio, ma è frutto della scelta volontaria dell'azienda/organizzazione che decide di stabilire/attuare/mantenere attivo/migliorare un proprio sistema di gestione ambientale
Ton	Unità di misura equivalente a 1000 kg
H₂O₂	Acqua ossigenata
IPP	Impianto di Prima Pioggia, è l'impianto che attraverso processi chimico-fisici tratta le acque di prima pioggia raccolte dai piazzali scoperti e le rende conformi ai limiti di legge prima di essere scaricate verso l'esterno.
CO₂	Il biossido di carbonio è un ossido acido formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno . È una sostanza fondamentale nei processi vitali delle piante e degli animali . È inoltre - dopo il vapore acqueo - il principale gas serra presente nell' atmosfera terrestre. A temperatura e pressione ambiente è un gas incolore e inodore. La sua formula chimica è CO ₂ .

 EMAS INFORMAZIONE CONVALIDATA N. Reg. IT-001127	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	PRB S.r.l. Unipersonale 	Dichiarazione Ambientale Verificata dal verificatore Ambientale Accreditato TÜV Italia S.r.l. IT-V-0009 ai sensi del Reg. CE 1221/09 e smi
--	-------------------------------------	---	---

CPI	Certificato di Prevenzione Incendi
VVFF	Vigili del Fuoco
Conducibilità elettrica	La misura della conducibilità elettrica costituisce un metodo indiretto, seppur approssimato, per conoscere la quantità di sali disciolti. Nelle acque sotterranee tale valore risulta maggiore che in quelle superficiali per effetto dei fenomeni dissolutivi generati dall'interazione del deflusso di acqua sulla matrice di terreno in cui inclusa.
TEP	La tonnellata equivalente di petrolio (TEP, in lingua inglese <i>tonne of oil equivalent, TOE</i>) è un' unità di misura di energia . Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ . Il valore è fissato convenzionalmente, dato che diverse varietà di petrolio posseggono diversi poteri calorifici e le convenzioni attualmente in uso sono più di una.
GAS SERRA	Sono chiamati gas serra quei gas presenti in atmosfera , di origine sia naturale che antropica, che assorbono ed emettono a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa , emessa dalla superficie terrestre, dall'atmosfera e dalle nuvole. Questa loro proprietà causa il fenomeno noto come effetto serra . Il vapore acqueo (H ₂ O), il biossido di carbonio (CO ₂), l' ossido di diazoto (N ₂ O), il metano (CH ₄) e l' ozono (O ₃) sono i gas serra principali nell'atmosfera terrestre.
CER	CER è l' acronimo di Catalogo europeo dei rifiuti. La direttiva 75/442/ CEE definisce il termine rifiuti nel modo seguente: "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'allegato I e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". L'allegato I è noto comunemente come Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e si applica a tutti i rifiuti, siano essi destinati allo smaltimento o al recupero . Il catalogo europeo dei rifiuti è oggetto di periodica revisione. Il numero CER è un numero in tre gruppi di due cifre che identificano la tipologia del rifiuto in base all'origine e viene ricavato dal catalogo. Il primo gruppo identifica il capitolo, mentre il secondo usualmente il processo produttivo.
HCl	Acido Cloridrico
NH₃	Ammoniaca
NOx	Ossidi di Azoto
Zn	Zinco
Ni	Nichel
MWh	Unità di misura dell'energia equivalente a 10 ⁶ kwh
GJ	Il joule è un' unità di misura derivata del Sistema internazionale (SI). Il joule è l'unità di misura dell' energia , del lavoro e del calore . Un Gj (gigajoule) equivale a 10 ⁹ joule
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	Sistema di gestione certificato conforme alle norme ambientali ISO 14001 - Reg. 1221/2009 "EMAS", UNI EN ISO 9001 e di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro UNI ISO 45001.

